

INPGI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
DEI GIORNALISTI ITALIANI
"GIOVANNI AMENDOLA"

*Assestamento
al Bilancio Preventivo
Gestione Sostitutiva dell'A.G.O.*

Esercizio 2017

Fondazione I.N.P.G.I.

Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani

Assestamento al Bilancio Preventivo

Gestione sostitutiva dell' A. G. O.

ANNO 2017

Sede legale e amministrativa:
Via Nizza, 35
00198 Roma
sito Internet: www.inpgi.it
e-mail: posta@inpgi.it

INDICE

<u>Relazione del Direttore Generale e Note illustrative</u>	<u>Pag.</u>	<u>3</u>
<u>Rideterminazione piano d'impiego dei fondi</u>	<u>Pag.</u>	<u>23</u>
<u>Relazione al conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013</u>	<u>Pag.</u>	<u>25</u>
<u>Relazione al conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27/03/2013</u>	<u>Pag.</u>	<u>30</u>
<u>Allegati al Bilancio previsionale</u>	<u>Pag.</u>	<u>31</u>
<u>Conto economico gestionale</u>	<u>Pag.</u>	<u>32</u>
<u>Conto economico gestionale confrontato con consuntivo 2016</u>	<u>Pag.</u>	<u>39</u>
<u>Rideterminazione piano impiego fondi</u>	<u>Pag.</u>	<u>46</u>
<u>Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27 marzo 2013</u>	<u>Pag.</u>	<u>48</u>
<u>Conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27 marzo 2013</u>	<u>Pag.</u>	<u>51</u>
<u>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Decreto MEF</u>	<u>Pag.</u>	<u>54</u>

Relazione del Collegio Sindacale

***RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
E NOTE ILLUSTRATIVE***

I dati afferenti l'assestamento al bilancio previsionale per l'esercizio 2017 fanno emergere, per un verso, un quadro sostanzialmente in linea con l'andamento fatto registrare dalla Gestione previdenziale negli ultimi esercizi, mentre dall'altro evidenziano una sensibile attenuazione del volume del rendimento della Gestione patrimoniale, le cui dinamiche trainanti hanno rappresentato, negli ultimi anni, il fattore preminente ai fini del riequilibrio di bilancio ed hanno garantito saldi di esercizio in campo positivo.

A partire dalla fine del primo decennio del nuovo millennio, infatti, i conti dell'ente hanno manifestato un modello di sviluppo in base al quale i risultati delle due gestioni, previdenziale e patrimoniale, hanno fatto registrare segni opposti, consentendo di compensare il deficit della prima – derivante da un evidente scenario sottostante contraddistinto da fattori legati alla crisi economica e occupazionale del settore editoriale con la capacità di valorizzazione e rendimento del patrimonio e degli investimenti dell'Istituto.

L'elemento di novità che emerge dall'analisi degli indicatori dell'esercizio 2017, pertanto, è costituito non tanto dall'andamento della Gestione previdenziale, il cui trend è stato ampiamente previsto e il cui monitoraggio conferma le stime statistiche attuariali elaborate – in funzione delle quali l'Istituto ha adottato, in due successivi interventi, adeguate misure di riforma del sistema previdenziale a seguito delle quali è stato conferito un assetto, a regime, di assoluto equilibrio strutturale – quanto dalla flessione fatta registrare dalla gestione patrimoniale, che ha – di fatto – dimezzato il proprio volume di rendimento; e, tenuto conto dell'esame analitico delle minusvalenze, emerge uno scenario a seguito del quale i fattori che hanno inciso su tale contrazione, peraltro, sono principalmente imputabili al particolare andamento di alcuni mercati, le cui radici affondano in tempi ormai remoti.

Venendo al dettaglio dei conti, la gestione previdenziale fa registrare un saldo negativo previsto nel 2017 di oltre 151 milioni di euro, derivanti dall'effetto incrociato e combinato della contrazione dei rapporti di lavoro e della massa retributiva imponibile e dell'incremento del numero di trattamenti pensionistici e della relativa spesa.

E' appena il caso di accennare, in proposito, che sull'andamento occupazionale incide in misura non lieve il peso dei prepensionamenti, la cui dinamica, come è noto, determina un tasso di sostituzione di una nuova assunzione ogni tre prepensionati, con retribuzioni imponibili notevolmente inferiori. Inoltre, il peso degli ammortizzatori sociali contribuisce ad erodere la massa retributiva imponibile.

Nonostante ciò, proprio grazie ai primi effetti positivi delle riforme adottate – con particolare riferimento alla revisione delle aliquote – il gettito contributivo subisce una flessione non eccessiva, su valori di poco inferiori rispetto all'esercizio precedente.

Sul versante delle prestazioni prosegue il trend di incremento del numero dei trattamenti e della relativa spesa, che si stima intorno ai 511 milioni di sole prestazioni IVS. Di contro, si registra una lieve contrazione della spesa per ammortizzatori sociali, a testimoniare che il fenomeno, rispetto agli anni passati, potrebbe aver iniziato una traiettoria discendente.

Gli indicatori testimoniano in misura netta la fondatezza delle misure poste alla base degli interventi di riforma previdenziale adottati dall'ente e approvati – da ultimo nello scorso mese di febbraio 2017 – dai Ministeri vigilanti. Tutti i parametri sui quali si è intervenuto, infatti, contribuiranno nel determinare, a regime, un sistema di equilibrio strutturale in grado di auto sostenersi.

E' evidente, tuttavia, che, nell'immediato, l'andamento dei saldi di esercizio della gestione previdenziale continua ad essere influenzato da tutti quei fattori generatisi nel passato – con particolare riferimento alla determinazione di prestazioni sulla base di logiche svincolate dal principio dell'equità e della sostenibilità rispetto all'entità dei contributi versati – che costituiscono, ad oggi – e fino al loro esaurimento – un'ingombrante zavorra per i conti dell'INPGI.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione patrimoniale, come accennato, nel 2017 si registrano segnali di evidente flessione. In particolare, le risultanze contabili evidenziano un saldo positivo di circa 83 milioni di euro, derivanti sia dai rendimenti delle operazioni di investimento finanziario che dal consolidarsi del processo di costituzione del Fondo Immobiliare "Giovanni Amendola", nel quale sono state apportate ulteriori unità immobiliari. Quest'ultima voce, in particolare, apporta una plusvalenza stimata di circa 50 milioni di euro, al di sotto delle aspettative. Peraltro, il processo di apporto costituisce un fenomeno che ha ormai esaurito la propria dinamica.

Tali valori costituiscono la metà di quanto realizzato nell'esercizio 2016 (oltre 171 milioni) a riprova che, nonostante l'efficacia delle strategie adottate dall'ente negli ultimi anni in materia finanziaria e immobiliare, si sono determinati nell'esercizio corrente i riflessi negativi derivanti dalla svalutazione di alcuni *asset* nell'ambito dei processi di aggiornamento del relativo valore ovvero a seguito di iniziative di realizzo degli stessi.

Per quanto riguarda, infine, la componente dei costi di struttura, gli indicatori contabili confermano il consolidamento delle politiche di riduzione e contenimento delle spese su questo versamento. In particolare, il valore dell'esercizio 2017 è stimato in circa 24,5 milioni, a fronte dei 25,8 milioni registrati nell'esercizio 2016.

Tutti i principali parametri sono in riduzione, a partire dal costo del personale, e questo testimonia l'efficacia delle soluzioni gestionali e organizzative adottate dall'ente sia in termini di razionalizzazione degli assetti strutturali che delle modalità e procedure di acquisto dei beni e servizi strumentali.

La risultante delle diverse componenti illustrate determina quindi, in sede di assestamento di esercizio, una stima previsionale complessiva che si attesta su un saldo negativo di circa 104 milioni.

Tale valore – sul quale incide fortemente, come detto, la flessione della componente patrimoniale – costituisce un dato del tutto coerente con le proiezioni statistiche attuariali elaborate già da tempo e – pur essendo espressione, evidentemente, di una situazione sottostante complessa e articolata – rappresenta un elemento di ulteriore stimolo per continuare a perseguire attente politiche di consolidamento degli orientamenti adottati e di monitoraggio dei relativi effetti concreti, nella prospettiva di riequilibrio offerta dalla piena entrata a regime – negli anni futuri – delle misure di riforma introdotte.

Lo scenario, inoltre, contempla anche fattori espansionistici, sia legati ai primi, timidi, cenni di ripresa dell'economia del Paese, sia alle potenzialità offerte dalle trasformazioni in atto nel mondo della professione giornalistica, sempre più percorsa da dinamiche evolutive e di ammodernamento dei processi di informazione e comunicazione, che costituiscono, oggi, le principali – e più fondate - opportunità di sviluppo in termini sia di qualità del sistema informativo che di incremento dell'occupazione.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO

Si è elaborato l'assestamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2017, accompagnato dalla presente nota illustrativa, approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto in data 25 ottobre 2016 con atto n° 68, ratificato dal Consiglio generale in data 27 ottobre 2016 con atto n° 15.

Il conto economico è stato elaborato secondo la forma cosiddetta "scalare" che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio, classificati secondo la loro destinazione e suddivisi per gestione, con evidenza dei risultati economici parziali.

In particolare, lo schema elaborato è adattato alle risultanze delle due gestioni tipiche dell'Istituto, ovvero la gestione previdenziale ed assistenziale e la gestione patrimoniale. Il risultato economico è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, alla quale sono sottratti tutti quei componenti negativi (costi) cosiddetti "di struttura" che per loro natura non sono addebitabili direttamente alle gestioni citate, oltre alle svalutazioni e rettifiche.

Oltre allo schema gestionale sopra indicato, è allegata al presente bilancio, in conformità con le direttive emanate dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, la seguente documentazione:

- il Conto Economico annuale civilistico;
- Il Conto Economico triennale civilistico;
- Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Risulta infine allegata la rideterminazione del piano d'impiego dei fondi elaborata sulla base delle risultanze riscontrate in sede di redazione dell'assestamento.

RISULTATO ECONOMICO

Il risultato economico previsto per l'esercizio in esame è influenzato dall'andamento negativo della gestione previdenziale e dagli eventi economici straordinari derivanti dal processo, già intrapreso alla fine dell'anno 2013, di apporto degli immobili di proprietà al Fondo Immobiliare "INPGI - Giovanni Amendola", che vedrà gradualmente confluire al suo interno la totalità del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Nel mese di luglio 2015 il Consiglio di amministrazione ha varato un'importante riforma del sistema previdenziale volta al ripristino del riequilibrio finanziario. Il provvedimento è stato sottoposto all'approvazione dei Ministeri vigilanti, che si sono pronunciati approvando parzialmente la riforma proposta, limitatamente a determinate misure ritenute improcrastinabili, e richiedendo la riformulazione del Bilancio Tecnico Attuariale secondo le indicazioni diramate.

Accogliendo le indicazioni ministeriali, il Consiglio di amministrazione nel mese di settembre 2016 ha deliberato una nuova riforma del sistema previdenziale, con elaborazione del nuovo Bilancio Tecnico Attuariale su base annua 2015. E' stato inoltre introdotto un contributo straordinario di solidarietà temporaneo da applicare ai trattamenti di pensione sopra i 38 .000 lordi.

Nel mese di febbraio 2017 i Ministeri vigilanti hanno comunicato l'approvazione della nuova riforma e l'introduzione del contributo straordinario di solidarietà, consentendo l'avvio degli interventi correttivi, al fine di garantire la sostenibilità della gestione.

Le risultanze economiche assestate tengono quindi conto dei primi interventi strutturali derivanti dall'adozione del nuovo Regolamento previdenziale di gestione, i cui effetti più rilevanti si realizzeranno nel medio e lungo periodo.

Il prospetto del conto economico redatto per l'assestamento riporta le seguenti risultanze:

	Assestamento 2017	Preventivo 2017	differenze
GESTIONE PREVIDENZIALE			
<i>RICAVI</i>	394.401.200	409.462.500	-15.061.300
<i>COSTI</i>	546.182.500	543.629.000	2.553.500
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	-151.781.300	-134.166.500	-17.614.800
GESTIONE PATRIMONIALE			
<i>PROVENTI</i>	108.718.500	137.658.500	-28.940.000
<i>ONERI</i>	25.626.400	10.723.800	14.902.600
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	83.092.100	126.934.700	-43.842.600
<i>SPESE DI STRUTTURA</i>	24.568.700	25.703.000	-1.134.300
<i>ALTRI PROVENTI ED ONERI</i>	5.776.608	5.928.000	-151.392
<i>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.</i>	-11.030.000	-6.150.000	-4.880.000
<i>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</i>	5.573.000	4.780.000	793.000
RISULTATO ECONOMICO	-104.084.292	-37.936.800	-66.147.492

Il risultato economico è previsto in riduzione rispetto a quanto preventivato per effetto della flessione del risultato della gestione previdenziale e della gestione patrimoniale nonché per l'aumentata stima delle svalutazioni crediti.

Si rappresenta per l'ultimo quinquennio il seguente andamento:

ANDAMENTO AVANZO DI GESTIONE
(valori in migliaia di euro)

	2013	2014	2015	2016	2017
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Assestamento
<i>Avanzo di gestione</i>	41.151	17.020	21.070	9.410	-104.084

Nel seguito della trattazione sarà evidenziato l'andamento delle componenti rientranti nelle singole gestioni, in modo da analizzare gli aspetti più significativi del conto economico.

GESTIONE PREVIDENZIALE

Il risultato della gestione è rideterminato in assestamento con un saldo negativo di 151.781 migliaia, in peggioramento rispetto a quanto preventivato per 17.615 migliaia, pari al 13,13%, da attribuire prevalentemente alla flessione della contribuzione obbligatoria e alla crescita delle prestazioni obbligatorie.

Ricavi

Nell'ambito dei *ricavi* si registrano le seguenti variazioni:

	Assestamento 2017	Preventivo 2017	variazioni
Contributi obbligatori	369.628.000	393.278.000	-23.650.000
Contributi non obbligatori	8.600.000	7.800.000	800.000
Sanzioni ed interessi	7.580.100	3.050.200	4.529.900
Altri ricavi	6.247.100	1.549.300	4.697.800
Utilizzo fondi e riequilibrio gestioni	2.346.000	3.785.000	-1.439.000
Totale	394.401.200	409.462.500	-15.061.300

Relativamente ai **contributi obbligatori**, la previsione definitiva presenta una flessione del 6,01%.

Rispetto agli importi inizialmente stanziati, le variazioni negative riscontrate risentono del perdurare della crisi del settore editoriale con il ricorso agli ammortizzatori sociali da parte delle aziende contribuenti (prepensionamenti, dimissioni incentivate, contratti di solidarietà e CIGS) determinando, anche per l'esercizio in esame, una contrazione delle entrate contributive rispetto a quanto preventivato.

Le dinamiche che hanno caratterizzato la previsione in assestamento della contribuzione IVS sono di seguito esposte.

Provvedimenti normativi e iniziative che comportano maggiori gettiti contributivi rispetto all'anno precedente:

- dinamiche salariali e delle carriere;
- aumento dei minimi retributivi imponibili di legge per i collaboratori ed i corrispondenti ex art. 2 e 12 del CNLG FNSI/FIEG.

Provvedimenti normativi e fenomeni che comportano minori gettiti contributivi rispetto all'anno precedente:

- ricorso agli ammortizzatori sociali (prepensionamenti e CIGS);
- situazione di stallo dei rapporti di lavoro;
- aumento della 1^a fascia di retribuzione pensionabile, che costituisce la parte di retribuzione esente dall'applicazione dell'1% aggiuntivo IVS (Legge 438/92).

Con riferimento ai contributi dell'anno, la previsione si assesta a 363.300 migliaia, in decremento di 23.700 migliaia pari al 6,12% rispetto a quanto preventivato.

Con riferimento ai contributi degli anni precedenti, stimati sulla base degli accertamenti al momento effettuati sia ispettivi che in via amministrativa, la previsione si assesta a 6.328 migliaia, in aumento per 50 migliaia pari allo 0,80% rispetto a quanto preventivato.

Riguardo ai **contributi non obbligatori**, si prevedono accertamenti complessivi per 8.600 migliaia, in aumento per 800 migliaia pari al 10,26% rispetto a quanto preventivato, prevalentemente a seguito dei maggiori ricavi previsti per le ricongiunzioni delle posizioni contributive da altri Enti previdenziali, ai sensi della Legge n. 29/1979 e Legge n. 45/1990.

Relativamente alle **sanzioni ed interessi**, ed in considerazione degli accertamenti finora effettuati sia ispettivi che in via amministrativa, si stima un ammontare accertato di 7.580 migliaia, di cui 1.580 migliaia per accertamenti verso le aziende contribuenti e 6.000 migliaia per accertamenti verso iscritti per riscatti e ricongiunzioni dei periodi assicurativi. Rispetto ai dati preventivati si registra un aumento di 4.530 migliaia, pari al 148,51%, attribuibile alla voce dei ricavi per riscatti e ricongiunzioni verso iscritti a seguito dell'aumento dei piani di rateizzo concessi.

Gli **altri ricavi** stimati in 6.247 migliaia e riferiti per la gran parte a recuperi previdenziali e contributivi, registrano un aumento di 4.698 migliaia. La variazione è prevalentemente attribuibile all'introduzione del contributo straordinario di partecipazione al riequilibrio della gestione, stimato in 4.960 migliaia e introdotto con la Riforma previdenziale con atto del Consiglio di amministrazione nel mese di settembre 2016, non stimato in sede di preventivo poiché in attesa dell'approvazione

dei Ministeri vigilanti pervenuta nel mese di febbraio 2017. Tale contributo è previsto per la durata di tre anni e applicato dal mese di marzo 2017.

Riguardo infine la voce **utilizzo fondi**, l'importo di 2.346 migliaia si riferisce esclusivamente alla copertura del disavanzo economico stimato della gestione per la garanzia dell'indennità di anzianità, di cui alla Legge del 29 maggio 1982 n. 297, attraverso il prelievo dal corrispondente Fondo di garanzia. Il disavanzo è stato determinato dalla differenza tra i contributi accertati pari a 654 migliaia e le prestazioni erogate pari a 3.000 migliaia.

Riguardo la consistenza di tale fondo, considerato il trend della spesa e quello dell'entrata contributiva dell'ultimo triennio è evidente che lo stesso, dopo la copertura del disavanzo previsto per il 2017, presenterà un saldo stimato di circa 4.873 migliaia, con probabilità di azzeramento nel successivo biennio.

La contribuzione, attualmente pari allo 0,30% della retribuzione, a seguito della riforma della previdenza complementare (Decreto legislativo n. 252/2005), è dovuta soltanto dai dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti ed è rapportata alla quota di TFR rimasta in azienda. Di conseguenza, la platea degli iscritti assoggettati a tale contribuzione è molto esigua e destinata inevitabilmente a scendere ancora, nonostante la prestazione sia garantita a tutti i giornalisti dipendenti relativamente alle quote di TFR aziendale.

Dal confronto con il Consuntivo 2016, si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2017	Consuntivo 2016	variazioni
Contributi obbligatori	369.628.000	389.975.883	-20.347.883
Contributi non obbligatori	8.600.000	15.266.188	-6.666.188
Sanzioni ed interessi	7.580.100	6.419.462	1.160.638
Altri ricavi	6.247.100	4.403.818	1.843.282
Utilizzo fondi e riequilibrio gestioni	2.346.000	3.645.180	-1.299.180
Totale	394.401.200	419.710.531	-25.309.331

Costi

Nell'ambito dei **costi** si rilevano le seguenti variazioni:

	Assestamento 2017	Preventivo 2017	variazioni
Prestazioni obbligatorie	540.931.500	538.777.000	2.154.500
Prestazioni non obbligatorie	2.098.000	2.397.000	-299.000
Altri costi	3.153.000	2.455.000	698.000
Totale	546.182.500	543.629.000	2.553.500

All'interno della categoria delle Prestazioni Obbligatorie, l'onere più rilevante riguarda le **Pensioni IVS**, stimate in 511.770 migliaia, in aumento per 10.870 migliaia pari al 2,17% rispetto a quanto preventivato. La stima assestata è stata compiuta sulla base delle effettive prestazioni erogate al momento di redazione del presente bilancio e tiene conto della proiezione della spesa pensionistica alla fine dell'esercizio, dei trattamenti liquidati e da liquidare per i prepensionamenti di cui alla Legge 416/81 e di ulteriori nuove liquidazioni.

Così come accennato nelle premesse, va rilevato che gli ulteriori interventi di implementazione sulla Riforma previdenziale varata dall'Inpgi produrranno positivi effetti economici sulle prestazioni previdenziali in maniera progressiva e con maggiore impatto nei futuri esercizi.

Buona parte della dinamica previdenziale deriva dalla gestione IVS sintetizzata nel seguente prospetto espresso in milioni di euro, che pone a confronto i dati assestati con quelli del consuntivo dell'anno precedente:

	2017	2016
	Assestamento	Consuntivo
Pensioni I.V.S.	511,77	485,79
Contributi I.V.S. obbligatori, riscatti e ricong.	349,60	374,80
Rapporto	146,39%	129,61%
Pensioni I.V.S.	511,77	485,79
Contributi I.V.S. correnti	335,00	348,28
Rapporto	152,77%	139,48%

I **costi per gli indennizzi**, che nella loro totalità raggiungono l'importo di 27.930 migliaia, si riducono di 8.880 migliaia, pari al 24,12% rispetto a quanto preventivato.

Si elencano di seguito le tipologie che incidono maggiormente su tale categoria:

- l'onere per **Trattamenti di disoccupazione**, stimato in assestamento in 12.100 migliaia, in diminuzione di 1.900 migliaia pari al 13,57%;
- l'onere per **Contratti di solidarietà**, stimato in assestamento in 7.000 migliaia, in diminuzione di 6.000 migliaia pari al 46,15%;
- l'onere per **Cassa integrazione guadagni straordinaria**, stimato in assestamento in 3.860 migliaia, in diminuzione di 140 migliaia pari al 3,50%;
- l'onere per il **Trattamento fine rapporto iscritti**, stimato in assestamento in 3.000 migliaia, in diminuzione di 1.500 migliaia pari al 33,33%;
- l'onere per la **Gestione infortuni**, stimato in 1.824 migliaia, in aumento di 739 migliaia pari al 68,11%.

Le **Prestazioni non obbligatorie**, stimate in assestamento in 2.098 migliaia, rilevano rispetto al preventivo una diminuzione di 299 migliaia, pari al 12,47%. Si segnalano, tra le voci più rilevanti, l'onere per assegni di superinvalidità pari a 1.143 migliaia e l'onere per il rimborso rette ricovero pensionati pari a 636 migliaia, entrambi in diminuzione rispetto al preventivo.

Gli **Altri costi** infine, stimati in assestamento in 3.153 migliaia, risultano in aumento rispetto al preventivo per il 28,43%. Si segnalano, tra le voci più rilevanti, gli oneri per il **trasferimento contributi Legge n. 29/79**, assestati in 2.500 migliaia e gli oneri connessi alla **Gestione del Fondo infortuni**, assestati in 391 migliaia.

Dal confronto con il Consuntivo 2016, la categoria rileva le seguenti risultanze:

	Assestamento	Consuntivo	
	2017	2016	variazioni
Prestazioni obbligatorie	540.931.500	529.337.087	11.594.413
Prestazioni non obbligatorie	2.098.000	2.569.047	-471.047
Altri costi	3.153.000	2.089.787	1.063.213
Totale	546.182.500	533.995.921	12.186.579

Nella tabella che segue, infine, è indicato in valore assoluto il risultato economico della gestione previdenziale e assistenziale dell'ultimo quinquennio:

RISULTATO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE
(valori in migliaia di euro)

2013	2014	2015	2016	2017
Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Assestamento
- 51.649	- 81.620	- 111.943	- 114.285	- 151.781

Come evidenziato sopra, i risultati dell'ultimo periodo rilevano un trend in flessione, per effetto della crescita dei costi previdenziali non supportata dall'incremento dei relativi ricavi, dinamica che sarà mitigata nel medio e lungo periodo dagli interventi correttivi derivanti dall'applicazione della Riforma.

GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale si assesta a 83.092 migliaia, in diminuzione di 43.843 migliaia pari al 34,54% rispetto al preventivo, a seguito della contrazione dei risultati stimati per la gestione immobiliare e per la gestione mobiliare.

Proventi

Nell'ambito dei **proventi** si registrano le seguenti variazioni:

	Assestamento	Preventivo	variazioni
	2017	2017	
Proventi gestione immobiliare	53.565.000	64.605.000	-11.040.000
Proventi su finanziamenti	3.272.500	3.962.500	-690.000
Proventi finanziari gestione mobiliare	51.800.000	69.000.000	-17.200.000
Altri proventi finanziari	81.000	91.000	-10.000
Totale	108.718.500	137.658.500	-28.940.000

I **proventi della gestione immobiliare** registrano una flessione del 17,09% a seguito della rivisitazione delle plusvalenze da apporto d'immobili al Fondo immobiliare, assestate a 50.000 migliaia, in riduzione di 11.000 rispetto a quanto preventivato, e per la conseguente riduzione dei ricavi stimati per gli affitti, parzialmente contenuta dai maggiori ricavi stimati per il recupero delle spese di gestione degli immobili.

I **proventi sui finanziamenti di mutui e prestiti** registrano una diminuzione del 17,41%, da attribuire alla riduzione della stima degli interessi attivi sulle concessioni dei mutui ipotecari e in misura più contenuta alla riduzione della stima degli interessi attivi sulle concessioni dei prestiti agli iscritti.

I **proventi finanziari della gestione mobiliare** registrano una flessione del 24,93%, a seguito della riduzione della stima degli utili derivanti dalle operazioni di negoziazione e dalle differenze cambi attive sui titoli in portafoglio e sui conti correnti bancari valutari.

Gli **altri proventi finanziari**, che si riferiscono prevalentemente agli interessi attivi bancari, registrano una flessione pari al 10,99% rispetto a quanto preventivato, per effetto della riduzione dei tassi d'interesse remunerativi applicati dagli istituti di credito, nonché per la diminuzione delle giacenze di liquidità rilevate sui conti correnti bancari.

Dal confronto con il Consuntivo 2016, si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2017	Consuntivo 2016	variazioni
Proventi gestione immobiliare	53.565.000	104.672.313	-51.107.313
Proventi su finanziamenti	3.272.500	4.479.357	-1.206.857
Proventi finanziari gestione mobiliare	51.800.000	94.835.213	-43.035.213
Altri proventi finanziari	81.000	79.479	1.521
Totale	108.718.500	204.066.363	-95.347.863

Oneri

Nell'ambito degli **oneri**, si registrano le seguenti variazioni:

	Assestamento 2017	Preventivo 2017	variazioni
Oneri gestione immobiliare	8.675.400	2.418.800	6.256.600
Oneri su finanziamenti	0	4.000	-4.000
Oneri finanziari gestione mobiliare	16.951.000	8.301.000	8.650.000
Totale	25.626.400	10.723.800	14.902.600

Gli **oneri della gestione immobiliare** registrano un aumento a seguito della previsione assestata delle minusvalenze da apporto immobili per l'importo di 6.300 migliaia, non stimate in sede di redazione del preventivo. Le altre spese componenti la categoria, riferite alla gestione e manutenzione degli immobili e agli oneri condominiali e tributari, rilevano una riduzione di 43 migliaia in linea con la diminuzione degli immobili in gestione diretta.

La previsione assestata degli **oneri su finanziamenti** risulta azzerata in quanto non sono previsti costi generalmente attribuiti agli interessi di preammortamento dei mutui in portafoglio.

Gli **oneri finanziari**, totalmente riferiti al portafoglio mobiliare, registrano un aumento del 104,20%, a seguito della rivisitazione in aumento della stima delle differenze passive su cambi in valuta, parzialmente contenuta dalla riduzione delle stime degli oneri tributari e delle spese e commissioni di gestione.

Dal confronto con il Consuntivo 2016, si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2017	Consuntivo 2016	variazioni
Oneri gestione immobiliare	8.675.400	21.469.718	-12.794.318
Oneri su finanziamenti	0	4.101	-4.101
Oneri finanziari gestione mobiliare	16.951.000	10.988.666	5.962.334
Totale	25.626.400	32.462.484	-6.836.084

Per un maggior dettaglio, si illustrano di seguito gli andamenti delle tre gestioni.

Gestione Immobiliare

Come anticipato nelle premesse, la gestione risulta influenzata dai conferimenti di immobili al Fondo Immobiliare e dal graduale processo di vendita sul mercato degli immobili ceduti in adesione al nuovo modello gestionale del patrimonio, con l'obiettivo di soddisfare l'esigenze di copertura del risultato negativo della gestione previdenziale.

Nel mese di giugno si è proceduto a un nuovo apporto d'immobili di proprietà per complessive 101.995 migliaia, con plusvalenze nette realizzate per 23.307 migliaia.

Entro la fine dell'esercizio è previsto un ulteriore apporto, comprese le sedi di struttura, per un valore di mercato stimato in 29.300 migliaia e plusvalenze nette da realizzare per 20.308 migliaia. La restante parte degli immobili di proprietà, per un valore di mercato stimato in circa 11.200 migliaia, sarà apportata nel corso dell'anno 2018.

Contestualmente, il Fondo Immobiliare ha intrapreso il processo di disinvestimento degli immobili in portafoglio procedendo ai primi rimborsi parziali di capitale per l'importo complessivo, alla data di redazione del presente bilancio, di 32.223 migliaia.

Le operazioni effettuate risultano in linea con la politica di asset allocation e di gestione previdenziale adottata dall'Istituto, con conseguente rappresentazione delle quote del Fondo Immobiliare sottoscritte nella sezione di bilancio dedicata agli investimenti finanziari.

Per l'attività tecnico/amministrativa a supporto della gestione del Fondo Immobiliare, prestata dal personale amministrativo dell'Istituto in forza al servizio immobiliare, oltre che per il servizio reso dal personale portierato impegnato esclusivamente e direttamente presso gli immobili conferiti, l'Inpgi percepisce un rimborso di spese proporzionale alla parte di patrimonio conferito, il cui profitto, stimato in 1.900 migliaia, è classificato nella successiva sezione degli altri proventi.

Riguardo alla ridotta quota del patrimonio immobiliare gestita direttamente, i proventi assestati per canoni di locazione sono pari a 2.400 migliaia in diminuzione rispetto alle previsioni iniziali per il 20%, mentre rispetto all'anno precedente registrano una flessione di 2.433 migliaia, pari al 50,34%.

Gestione Mobiliare

Nei primi otto mesi del 2017 l'economia globale ha vissuto un'espansione relativamente costante e sincronizzata. La maggior parte delle economie sviluppate si trova in fasi più mature del ciclo economico con la zona euro non lontana dagli Stati Uniti. Il miglioramento della Cina ha contribuito a stimolare molti mercati emergenti supportando la ripresa dei settori manifatturiero, commercio e materie prime. In Europa in particolare è migliorata la fiducia di imprese e consumatori e gli utili aziendali continuano a crescere.

Tutto ciò è stato raggiunto in un contesto di banche centrali accomodanti e, mentre abbiamo assistito a due aumenti di tassi da parte della FED, la Banca Centrale Europea (BCE) e la Banca d'Inghilterra (BoE) hanno mantenuto invariato il costo del denaro.

Nel corso dell'anno, l'incertezza politica è rimasta elevata. Alla mancata chiarezza sulle prospettive della legislazione Trump negli USA e alle preoccupazioni per il populismo nelle elezioni in Europa si sono aggiunte le tensioni geopolitiche internazionali innescate dalla Corea del Nord.

In questo contesto tuttavia la volatilità sui mercati azionari mondiali si è mantenuta molto bassa favorendo il rally delle principali piazze finanziarie. Nei primi otto mesi dell'anno a livello generale l'indice mondiale è cresciuto del 14% in valuta locale e in dettaglio: l'indice americano è salito del 13%; la performance dei paesi emergenti è stata del 29%; il DJ Euro Stoxx 50 ha registrato una variazione positiva del 7% e il mercato giapponese è salito del 4%.

I mercati obbligazionari hanno generato ritorni decorosi specialmente per quanto riguarda i mercati emergenti e gli high yield, mentre sono stati registrati ritorni leggermente negativi per quanto riguarda i principali bond governativi con un leggero innalzamento dei rendimenti.

Sul fronte dei cambi è stata registrata una crescente debolezza del dollaro americano rispetto alle principali valute. L'euro in particolare ha guadagnato circa il 13% nei confronti della valuta statunitense a causa dello scemare delle aspettative nei confronti dei futuri aumenti dei tassi da parte della FED mentre il mercato inizia a scontare la futura normalizzazione dei tassi della BCE.

Passando all'analisi dei risultati stimati, si evidenzia che il portafoglio titoli presenta, alla data di redazione del bilancio, una consistenza ai valori contabili di 1.521.064 migliaia, in aumento rispetto al valore rilevato alla fine del precedente esercizio e pari a 1.518.916 migliaia, quale conseguenza degli investimenti per gli apporti degli immobili di proprietà al Fondo Immobiliare Inpgi, al netto dei disinvestimenti effettuati per il soddisfacimento dei fabbisogni di liquidità manifestatisi durante l'anno.

Riguardo ai valori di mercato, la consistenza ammonta a 1.512.108 migliaia, contro quella risultante alla chiusura del precedente esercizio e pari a 1.557.495 migliaia.

Dal confronto con i dati previsionali, il risultato economico contabile stimato in assestamento presenta un saldo netto positivo di 30.069 migliaia, in flessione di 27.125 migliaia rispetto al preventivo, così come risultante dalla tabella seguente:

	<i>Assestamento</i>	<i>Preventivo</i>
	<i>2017</i>	<i>2017</i>
GESTIONE PATRIMONIALE		
<i>Proventi finanziari</i>		
<i>Proventi gestione mobiliare</i>		
<i>Utili da negoziazione e proventi da cambi</i>	51.800.000	69.000.000
Totale proventi finanziari	51.800.000	69.000.000
<i>Oneri finanziari</i>		
<i>Oneri gestione mobiliare</i>		
<i>Perdite da negoziazione e oneri da cambi</i>	14.700.000	3.300.000
<i>Spese e commissioni</i>	250.000	1.000.000
<i>Oneri tributari diretti</i>	2.001.000	4.001.000
Totale oneri finanziari	16.951.000	8.301.000
Totale Gestione ordinaria - (A)	34.849.000	60.699.000
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Rivalutazioni titoli e strumenti derivati</i>	135.000	200.000
Totale rivalutazioni	135.000	200.000
<i>Svalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni titoli e strumenti derivati</i>	1.115.000	1.300.000
Totale svalutazioni	1.115.000	1.300.000
Totale svalutazioni e rettifiche di valore - (B)	- 980.000	- 1.100.000
IMPOSTE D'ESERCIZIO		
<i>Imposte sul reddito di esercizio</i>		
<i>quota IRES determinata dai redditi del portafoglio titoli</i>	3.800.000	2.405.000
Totale imposte d'esercizio - (C)	3.800.000	2.405.000
Risultato economico portafoglio titoli - (A+B-C)	30.069.000	57.194.000

E' evidente che l'ultimo trimestre potrebbe sensibilmente variare quanto previsto, in relazione agli andamenti di mercato che si realizzeranno.

Gestione Finanziamenti

Alla data di redazione del presente bilancio, l'esposizione complessiva del capitale concesso presenta una consistenza pari a 62.314 migliaia, in riduzione dell'11,92% rispetto alla fine dell'esercizio precedente, così come risultante dalla seguente tabella:

esposizione complessiva capitale concesso			
	Assest.2017	Cons.2016	variazione
mutui	31.856	37.712	-15,53%
prestiti	19.132	21.514	-11,07%
finanz.F.Integr.Fieg	11.326	11.524	-1,72%
Totale	62.314	70.751	-11,92%

Analizzando i risultati previsti, gli interessi attivi complessivamente stimati sui finanziamenti risultano in diminuzione rispetto alle previsioni iniziali per il 17,88%, assestandosi ad un valore di 2.700 migliaia.

Esaminando nel dettaglio le singole categorie riguardanti la **concessione dei mutui ipotecari** va ricordato che, a seguito della decisione assunta dal Consiglio di amministrazione nell'anno 2015, sono state sospese le concessioni di finanziamenti al fine di contenere l'esposizione rispetto al patrimonio complessivo e avere maggiore liquidità per il sostenimento delle spese correnti.

La stima assestata degli interessi attivi sui mutui in ammortamento risulta pari a 1.500 migliaia, con una flessione di 500 migliaia pari al 25% rispetto alle previsioni iniziali, per effetto della progressiva riduzione delle posizioni creditorie in portafoglio per estinzioni anticipate e surroghe.

Al momento della redazione del presente bilancio risultano 410 posizioni creditorie in portafoglio, rispetto alle 464 posizioni presenti alla fine dell'esercizio precedente.

Il tasso medio rilevato nei piani di ammortamento alla data è pari al 4,94%, rispetto al 4,95% riscontrato alla fine dell'esercizio precedente.

Riguardo alla **concessione dei prestiti**, va rilevato che si continua a registrare una diminuzione delle posizioni creditorie per effetto della riduzione delle somme stanziare annualmente, delle modifiche regolamentari e dell'aumento delle estinzioni anticipate.

Dall'inizio dell'esercizio sono stati comunque erogati 215 prestiti per un valore di 4.205 migliaia.

Al momento della redazione del presente bilancio risultano 1.511 posizioni creditorie in portafoglio, rispetto alle 1.646 posizioni presenti alla fine dell'esercizio precedente.

La previsione finale degli interessi attivi si assesta a 1.715 migliaia, in diminuzione per il 10,44% rispetto al preventivo; va comunque rilevato che la somma stimata comprende 515 migliaia di interessi relativi al piano di ammortamento del finanziamento concesso al Fondo Integrativo Contrattuale Fieg (Ex Fissa), così come deliberato dal Consiglio di amministrazione nel mese di dicembre 2014, in esecuzione degli accordi intervenuti tra le Parti Sociali ed approvato dai Ministeri vigilanti.

In conclusione, la tabella che segue rappresenta il risultato della **gestione patrimoniale** nell'ultimo quinquennio.

RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
(valori in migliaia di euro)

2013	2014	2015	2016	2017
Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Assestamento
139.087	148.130	185.152	171.604	83.092

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura registrano una diminuzione pari al 4,41% rispetto alla previsione iniziale, così come risultante dalla seguente tabella:

	Assestamento 2017	Preventivo 2017	variazioni
Per gli organi dell'ente	1.198.000	1.171.000	27.000
Per il personale	16.953.000	17.632.000	-679.000
Per beni e servizi	2.507.000	2.466.900	40.100
Costi per servizi associazioni stampa	2.445.000	2.450.000	-5.000
Altri costi	836.600	880.000	-43.400
Oneri finanziari	87.100	94.100	-7.000
Ammortamenti	542.000	1.009.000	-467.000
Totale	24.568.700	25.703.000	-1.134.300

Si commentano in dettaglio le singole voci.

I **costi per gli Organi dell'Ente** registrano un lieve incremento del 2,31% essenzialmente dovuto all'aumento di 21 migliaia della voce di spesa riferita ai compensi e indennità riconosciuti agli organi collegiali, conseguentemente al riconoscimento in misura intera dell'indennità in favore di un consigliere e all'aumento di 8 migliaia della voce di spesa dei rimborsi trasferite per la reintroduzione, alla fine dell'anno 2016, dei rimborsi anche per i consiglieri residenti in Roma e provincia.

E' opportuno ricordare che i valori ipotizzati al momento della redazione del preventivo 2017 già tenevano conto delle misure di contenimento di spesa adottate alla fine dell'anno 2015, che hanno comportato in linea generale un risparmio rispetto all'anno 2016 per effetto della riduzione del sistema indennitario del 10% e poi di un ulteriore 5%, della riduzione delle indennità riconosciute alla Presidente e della razionalizzazione dei rimborsi spese.

I **costi del Personale** sono previsti in diminuzione per il 3,85% e ammontano a 16.953 migliaia.

Va rilevato che l'ammontare di tali costi si riduce fino a 11.823 migliaia a seguito degli elementi extra-contabili, correttivi degli oneri della categoria, complessivamente pari a 5.129 migliaia, così come di seguito dettagliato e risultante nella successiva sezione degli altri proventi:

- 2.900 migliaia per le quote dei costi del personale indiretto impegnato in favore della Gestione Previdenziale Separata;
- 1.900 migliaia per il corrispettivo annuale relativo ai servizi tecnico/amministrativi e portierato, svolti dal personale dell'Istituto in forza al servizio immobiliare, per conto della società di gestione del Fondo Immobiliare;
- 185 migliaia per il recupero delle spese relative alla gestione amministrativa del Fondo per le prestazioni previdenziali integrative Ex-Fissa;
- 31 migliaia per l'attività di finanza e controllo degli investimenti svolta per conto del Fondo pensione complementare giornalisti, introito percepito al netto dei costi direttamente sostenuti;
- 113 migliaia per gli introiti incassati nel corso dell'esercizio a seguito di giudizi favorevoli e contestualmente rimessi in favore del personale interno forense.

La tabella che segue pone in evidenza l'evoluzione della spesa nell'ultimo triennio, al netto degli oneri riaddebitati e sopra specificati:

	Cons.2015	Cons.2016	Assest.2017
costo personale complessivo in bilancio	16.473.578	17.045.484	16.953.000
<u>a dedurre:</u>			
- riaddebiti alla Gestione Separata personale indiretto	- 2.781.503	- 2.843.595	- 2.900.000
- servizi amministrativi e di portierato alla SGR del Fondo immobiliare	- 1.117.283	- 2.174.505	- 1.900.000
- servizi amministrativi gestione F.do Integrativo Ex Fissa	- 269.443	- 210.884	- 185.000
- servizi di funzione finanza e controllo F.do Pensione Complementare	- -	- 31.391	- 31.000
- introiti per provved.giudiziari favorevoli ottenuti dal personale forense	- 14.231	- 80.966	- 113.500
costo personale netto	12.291.118	11.704.143	11.823.500

All'interno della categoria, nei valori al lordo dei riaddebiti, si segnala la generale riduzione di tutti i costi della categoria per un totale di 679 migliaia.

La categoria, nei valori al lordo dei riaddebiti, è rappresentata dai costi del personale di struttura per 15.702 migliaia, in diminuzione di 270 migliaia pari all'1,69% e dai costi del personale della gestione commerciale per 1.250 migliaia, in riduzione di 208 migliaia pari al 14,29%; non risultano previsioni di spesa per gli incentivi all'esodo e transazioni, inizialmente preventivati.

Va rilevato che, all'interno della categoria del personale della gestione commerciale confluiscono i costi dei portieri in servizio esclusivo e diretto presso gli immobili conferiti al Fondo Immobiliare per un ammontare complessivo di circa 671 migliaia. A tale proposito si segnala che, a seguito del processo di vendita a terzi degli immobili intrapreso dal Fondo immobiliare, i rapporti di lavoro dei portieri in servizio presso gli immobili venduti sono stati trasferiti a carico dei neo costituiti condomini, con conseguente riduzione dei costi del personale a carico dell'Istituto.

E' opportuno rilevare che l'Istituto riceve un corrispettivo annuale per le attività svolte dal proprio personale portierato impegnato negli stabili ceduti al Fondo immobiliare, così come già commentato nella precedente sezione riferita alla gestione immobiliare.

In linea generale, i costi del personale tengono conto degli effetti economici derivanti dall'applicazione di alcuni provvedimenti migliorativi d'inquadramento e indennitari nonché dal naturale processo di turn-over aziendale.

La previsione finale dei costi per *l'acquisizione di beni e servizi* registra un lieve aumento dell'1,63%. Tra gli oneri più rilevanti si segnalano:

- le spese per i servizi di manutenzione e assistenze tecniche e informatiche, per l'importo stimato di 550 migliaia, in aumento di 50 migliaia, relative sostanzialmente agli interventi di manutenzione e adeguamenti normativi dei sistemi operativi in uso;
- le spese per la manutenzione e riparazione dei locali di struttura, per l'importo stimato di 200 migliaia, in aumento di 20 migliaia a seguito di manutenzioni straordinarie per urgenti interventi di consolidamento della sede centrale di Via Nizza 35 e per gli oneri sostenuti per la regolarizzazione urbanistica propedeutica all'apporto delle sedi di struttura al Fondo immobiliare;
- le spese per le utenze e per i servizi di funzionamento delle sedi di struttura per l'importo di 690 migliaia, in linea con quanto preventivato;
- le altre spese per acquisizione di beni e servizi per l'importo di 280 migliaia, in diminuzione di 5 migliaia al cui interno figurano le spese per la gestione documentale a supporto amministrativo.

Una quota parte dei costi di tale categoria è stata riaddebitata alla Gestione Previdenziale Separata, così come risultante nella successiva sezione dedicata agli altri proventi e oneri. Tutte le altre spese risultano in riduzione rispetto a quanto preventivato.

Va infine rilevato che la gestione degli acquisti dei beni e servizi è supportata da un processo autorizzativo coordinato da una centrale acquisti, appositamente dedicata alla gestione di spesa e in conformità con il codice degli appalti.

Per un maggiore dettaglio, si rappresenta di seguito il confronto con le previsioni:

	<i>Assestamento</i>	<i>Preventivo</i>	
	2017	2017	<i>variazioni</i>
<i>Cancelleria e materiale di consumo</i>	123.000	134.000	-11.000
<i>Manutenzi. e assist.tecniche e informatiche</i>	550.000	500.000	50.000
<i>Manutenzione e riparazione locali e imp.</i>	200.000	180.000	20.000
<i>Fitto locali</i>	34.000	34.000	0
<i>Utenze e spese funzionamento sedi</i>	690.000	691.000	-1.000
<i>Premi di assicurazione</i>	121.200	135.000	-13.800
<i>Godimento di beni di terzi</i>	60.000	65.000	-5.000
<i>Spese postali e telematiche</i>	115.000	140.000	-25.000
<i>Costi delle autovetture</i>	25.300	24.900	400
<i>Consulenze legali, fiscali, previd.li ed attuariali</i>	113.900	80.500	33.400
<i>Consulenze tecniche</i>	6.100	5.000	1.100
<i>Altre consulenze</i>	120.000	120.000	0
<i>Revisione e certificazione bilancio</i>	53.000	53.000	0
<i>Spese notarili</i>	15.000	19.000	-4.000
<i>Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi</i>	280.500	285.500	-5.000
<i>Totale</i>	2.507.000	2.466.900	40.100

Confrontando invece l'ammontare della spesa assestata con quanto risultante dal Consuntivo 2016, emerge un generale risparmio di 96 migliaia pari al 3,64%.

	Assestamento	Consuntivo	variazioni
	2017	2016	
Cancelletta e materiale di consumo	123.000	122.718	282
Manutenzi. e assist. tecniche e informatiche	550.000	597.318	-47.318
Manutenzione e riparazione locali e imp.	200.000	137.962	62.038
Fitto locali	34.000	33.997	3
Utenze e spese funzionamento sedi	690.000	725.299	-35.299
Premi di assicurazione	121.200	138.214	-17.014
Godimento di beni di terzi	60.000	62.402	-2.402
Spese postali e telematiche	115.000	153.620	-38.620
Costi delle autovetture	25.300	33.525	-8.225
Consulenze legali, fiscali, previd.li ed attuariali	113.900	94.267	19.633
Consulenze tecniche	6.100	0	6.100
Altre consulenze	120.000	141.337	-21.337
Revisione e certificazione bilancio	53.000	53.790	-790
Spese notarili	15.000	13.603	1.397
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	280.500	331.544	-51.044
Totale	2.507.000	2.639.595	-132.595

I costi per i **servizi resi dalle Associazioni stampa**, assestati a 2.445 migliaia, risultano in linea con il preventivo, registrando una lieve riduzione di 5 migliaia pari allo 0,20%. Il Consiglio di amministrazione nel mese di marzo 2017 ha ritenuto opportuno confermare, in linea con la politica generale di contenimento delle spese attuata dall'Istituto, la riduzione del 5% già introdotta nell'anno 2016 ai massimali erogabili in favore delle Associazioni Regionali di Stampa e della FNSI. Va rilevato che una quota parte di tali costi e ammontante a 770 migliaia è stata riaddebitata alla Gestione Previdenziale Separata, così come risultante nella successiva sezione dedicata agli altri proventi e oneri.

Gli **altri costi** sono riferiti esclusivamente alle spese legali e si assestano a 837 migliaia, in riduzione di 43 migliaia, pari al 4,93% rispetto alle previsioni iniziali.

Più nel dettaglio la categoria comprende le spese per i legali esterni, ammontanti a 657 migliaia e le spese per vertenze legali, ammontanti a 180.

La prima voce rileva un aumento di 57 migliaia, pari al 9,43% e accoglie le spese sostenute per gli onorari e le istruttorie riconosciute agli avvocati difensori dell'Istituto, per i compensi ai consulenti tecnici d'ufficio nominati in corso di giudizio e per le formalità inerenti la registrazione di decreti e sentenze.

La seconda voce comprende le spese di soccombenza in favore delle controparti al cui pagamento viene condannato l'Istituto e rileva una diminuzione di stima 100 migliaia, pari al 35,71%.

Si precisa che alla data di redazione del presente bilancio, il numero delle cause pendenti è di oltre 2.300, contro le 2.260 alla stessa data dell'anno precedente.

A fronte comunque di tali spese sono allocati tra gli altri proventi ricavi per recuperi di spese legali pari a 150 migliaia.

Gli **oneri finanziari** sono previsti in diminuzione per il 7,44% rispetto a quanto preventivato, e si riferiscono prevalentemente alle spese per incassi dei contributi in via telematica e alle spese per commissioni bancarie.

Gli **ammortamenti** sono stimati in diminuzione per il 46,28% per effetto della sospensione dell'onere di ammortamento dei fabbricati di struttura a seguito dell'apporto degli stessi al Fondo Immobiliare Inpgi, previsto entro la fine dell'anno in esame. Gli altri ammortamenti risultano sostanzialmente in linea e in coerenza con il processo intrapreso per l'aggiornamento dell'apparato informatico e per l'adeguamento dell'organizzazione aziendale alle nuove infrastrutture.

Confrontando il totale dei costi di struttura con quanto rilevato nel Consuntivo 2016, si evidenziano le seguenti risultanze:

	Assestamento	Consuntivo	variazioni
	2017	2016	
Per gli organi dell'ente	1.198.000	1.537.624	-339.624
Per il personale	16.953.000	17.045.484	-92.484
Per beni e servizi	2.507.000	2.639.595	-132.595
Costi per servizi associazioni stampa	2.445.000	2.441.251	3.749
Altri costi	836.600	1.103.823	-267.223
Oneri finanziari	87.100	109.961	-22.861
Ammortamenti	542.000	953.130	-411.130
Totale	24.568.700	25.830.867	-1.262.167

Nella tabella che segue è indicato in valore assoluto l'andamento dei costi di struttura nell'ultimo quinquennio:

COSTI DI STRUTTURA
(valori in migliaia di euro)

2013	2014	2015	2016	2017
Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Assestamento
25.218	24.816	24.954	25.831	24.569

Si rammenta che, così come stabilito con atto del Consiglio di amministrazione dell'anno 2010 e tenendo conto delle modifiche strutturali ed organizzative intervenute successivamente, la parte dei costi di struttura sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO in favore della Gestione Previdenziale Separata, ammontante a euro 3.979 migliaia, compresa una quota delle imposte d'esercizio, è stata riaddebitata a quest'ultima, così come risultante nella successiva sezione degli altri proventi.

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Il saldo positivo assestato degli altri proventi e oneri ammonta a 5.777 migliaia, in diminuzione per il 2,55% rispetto al preventivo.

In questa categoria rientrano tutti quei componenti non altrove classificabili in quanto di natura eterogenea.

Relativamente agli **altri proventi**, si registrano le seguenti variazioni:

	Assestamento	Preventivo	variazioni
	2017	2017	
Recupero spese legali	150.000	180.000	-30.000
Recupero spese generali di amministrazione	270.000	300.000	-30.000
Riaddebito costi alla Gestione Separata	3.979.000	4.003.000	-24.000
Proventi Attività Commerciale	1.960.000	2.060.000	-100.000
Altri proventi e recuperi vari	34.100	14.100	20.000
Totale	6.393.100	6.557.100	-164.000

I proventi per il **recupero spese legali** registrano una diminuzione del 16,67%, considerato il trend degli esiti positivi dei primi mesi dell'anno. Va rilevato che una quota parte di tali proventi, stimata in 113 migliaia è stata rimessa in favore del personale interno forense sulla base oggettiva dell'ottenimento di provvedimenti giudiziari positivi.

I proventi per il **recupero spese generali di amministrazione** registrano una flessione del 10% e sono relativi essenzialmente ai corrispettivi riconosciuti per il recupero spese del Fondo gestione Infortuni pari a 85 migliaia e per la gestione amministrativa del Fondo Integrativo Contrattuale Fieg/Rai (Ex Fissa) pari a 185 migliaia.

I proventi derivanti dal **riaddebito dei costi indiretti alla Gestione Previdenziale Separata**, sono stimati in 3.979 migliaia e sono così composti: 2.900 migliaia per il personale, 1.066 migliaia per le spese di struttura, di cui 770 migliaia per i servizi resi dalle Associazioni stampa, e infine 13 migliaia per la quota delle imposte d'esercizio. La previsione assestata risulta in linea con quanto preventivato.

Risultano inoltre i **proventi per l'attività commerciale** per complessivi 1.960 migliaia, di cui 1.900 migliaia per il corrispettivo annuale relativo ai servizi tecnico/amministrativi e portierato, svolti dal personale dell'Istituto in forza al servizio immobiliare per conto della società di gestione del Fondo Immobiliare, e 60 migliaia per il corrispettivo annuale per l'incarico di funzione finanza, gestione e controllo degli investimenti del Fondo di Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, attività svolta dall'Istituto, così come stabilito dall'apposita convenzione stipulata nell'anno 2013.

Dal confronto con il Consuntivo 2016, si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2017	Consuntivo 2016	variazioni
Recupero spese legali	150.000	166.469	-16.469
Recupero spese generali di amministrazione	270.000	333.388	-63.388
Riaddebito costi alla Gestione Separata	3.979.000	3.946.529	32.471
Proventi Attività Commerciale	1.960.000	2.234.505	-274.505
Altri proventi e recuperi vari	34.100	46.156	-12.056
Totale	6.393.100	6.727.048	-333.948

Relativamente agli **altri oneri**, si registrano le seguenti variazioni:

	Assestamento 2017	Preventivo 2017	variazioni
Imposte, tasse e tributi vari	155.000	171.000	-16.000
Altri oneri	461.492	458.100	3.392
Totale	616.492	629.100	-12.608

Le **imposte tasse e tributi vari** si assestano in diminuzione per il 9,36%.

Tra gli **altri oneri** emerge il costo riferito alla razionalizzazione dei consumi intermedi, cui alla Legge 135/2012 e successive disposizioni contenute nell'art. 1 comma 417 della Legge 147/2013 e nella Legge 89/2014, già liquidato allo Stato e ammontante a euro 450 migliaia, corrispondente al 15% dell'importo delle spese per i consumi intermedi contabilizzate nell'esercizio 2010.

Dal confronto con il Consuntivo 2016, si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2017	Consuntivo 2016	variazioni
Imposte, tasse e tributi vari	155.000	154.769	231
Altri oneri	461.492	593.174	-131.682
Totale	616.492	747.943	-131.451

SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

In tale categoria sono considerate tutte le poste di carattere non ricorrente e non rientranti nella gestione previdenziale o patrimoniale e in particolare le svalutazioni dei crediti e dei titoli nel rispetto del principio della prudenza.

Il saldo negativo risulta pari a 11.030 migliaia ed è così composto:

- 135 migliaia, dalle *rivalutazioni* stimate dei proventi che deriveranno dalle rivalutazioni dei titoli svalutati negli esercizi precedenti e dalle rivalutazioni degli strumenti finanziari derivati attivi;
- 11.165 migliaia, dalle *svalutazioni* stimate per le cancellazioni di crediti ritenuti inesigibili che prudenzialmente si effettuerà alla fine dell'esercizio per l'importo di 10.000 migliaia per contributi e 50 migliaia per mutui, oltre che per le svalutazioni dei titoli e degli strumenti finanziari derivati passivi che si ipotizza potranno verificarsi alla fine dell'esercizio in sede di valutazione del portafoglio, per l'importo di 1.115 migliaia.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte d'esercizio, stimate in complessive 5.573 migliaia, si riferiscono all'imposta Ires per 4.795 migliaia, in aumento per 895 migliaia, pari al 22,95% e all'imposta Irap per 778 migliaia, in diminuzione per 102 migliaia pari all'11,59%.

Riguardo all'imposta Ires, le stime assestate tengono conto dei redditi dei fabbricati in locazione diretta, previsti in diminuzione per effetto del progressivo apporto al Fondo immobiliare, degli utili realizzati da alcuni fondi comuni d'investimento esteri fiscalmente non armonizzati, in linea con l'anno precedente e infine dei redditi derivanti dall'attività commerciale, anch'essi in linea con l'anno precedente.

Si segnala infine che la quota parte delle imposte d'esercizio imputabile alla Gestione Previdenziale Separata e ammontante a 13 migliaia, è stata riaddebitata a quest'ultima, così come risultante nella precedente sezione degli altri proventi ed oneri alla voce del riaddebito costi indiretti.

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Alla luce delle risultanze sopra descritte, il risultato economico assestato previsto per l'anno 2017 presenta un disavanzo di 104.084 migliaia e sarà coperto attraverso l'utilizzo della Riserva tecnica.

**ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017
RIDETERMINAZIONE DEL PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI
DESTINAZIONE DELLE SOMME DISPONIBILI E
CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E RIPARTIZIONE DEL RISCHIO**

Nella tabella seguente è determinato l'ammontare del piano di impiego dei fondi con un confronto tra bilancio preventivo e bilancio di assestamento.

(in migliaia di euro)

PREVISIONI INIZIALI	Importo
LIQUIDITA' PRESUNTA AD INIZIO ESERCIZIO	38.000
TOTALE ENTRATE	599.643
TOTALE USCITE	577.643
LIQUIDITA' PRESUNTA A FINE ESERCIZIO	50.000
PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI	10.000

(in migliaia di euro)

PREVISIONI FINALI	Importo
LIQUIDITA' EFFETTIVA AD INIZIO ESERCIZIO	38.221
TOTALE ENTRATE	690.696
TOTALE USCITE	578.917
LIQUIDITA' PRESUNTA A FINE ESERCIZIO	35.000
PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI	115.000

Le previsioni di cassa finali derivano dall'impatto finanziario delle componenti economiche commentate nel corso della presente relazione e dalla determinazione della liquidità necessaria alle esigenze di tesoreria.

Le stime delle entrate, rideterminate complessivamente in 690.696 migliaia, sono costituite dalle entrate della gestione previdenziale per 385.727 migliaia, dalle entrate della gestione patrimoniale per 6.903 migliaia, dagli altri proventi per 6.393 migliaia ed infine dalle entrate di capitale ammontanti complessivamente a 291.673 migliaia dove emerge il dato di 150.000 migliaia riferito alle operazioni di disinvestimento mobiliare a supporto della gestione previdenziale e di 110.000 migliaia di fondi immobiliari come previsto dal "piano triennale di investimento".

Le stime delle uscite, rideterminate complessivamente in 578.917 migliaia, si riferiscono per 545.792 migliaia alle uscite della gestione previdenziale (tra cui emerge l'importo di 512.255 migliaia per pensioni), per 8.564 migliaia alle uscite della gestione patrimoniale, per 24.027 migliaia ai costi di struttura ed infine per 534 migliaia alle uscite in conto capitale.

Il piano di impiego dei fondi è rideterminato in 115.000 migliaia sulla base delle risultanze riformulate in sede di assestamento.

Il piano di impiego dei fondi deliberato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017 ammontava, infatti, sulla base dei flussi di cassa previsti, a complessivi 10.000 migliaia.

Alla luce dei criteri di individuazione e ripartizione del rischio fu formulata la seguente tipologia di investimenti:

(in migliaia di euro)

Tipologia investimenti	Importo
Acquisto di valori mobiliari	5.000
Concessione di prestiti	5.000
Concessione di mutui	0
Totale	10.000

Gli andamenti effettivi suggeriscono la seguente diversa ripartizione:

(in migliaia di euro)

<i>Tipologia investimenti</i>	<i>Importo</i>
<i>Acquisto di valori mobiliari</i>	<i>110.000</i>
<i>Concessione di prestiti</i>	<i>5.000</i>
<i>Totale</i>	<i>115.000</i>

In merito agli acquisti di valori mobiliari si evidenzia che l'importo di 110.000 migliaia è riferito per 90.000 migliaia ai fondi obbligazionari e, 10.000 migliaia ai fondi monetari mentre i restanti 5.000 migliaia si riferiscono ai richiami di capitale effettuati per alcuni fondi immobiliari e private equity già impegnati in quanto sottoscritti negli anni precedenti.

Riguardo la concessione di prestiti, viene confermato l'importo di 5.000 migliaia previsto in sede di bilancio preventivo.

I criteri di individuazione e ripartizione del rischio, determinati in sede di approvazione del bilancio preventivo 2017, sono confermati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
Filippo Manuelli

IL DIRETTORE GENERALE
Maria I. Iorio

**RELAZIONE AL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO ANNUALE
DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE
DEL 27 MARZO 2013**

Il prospetto è stato redatto in conformità al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, aggregando i conti economici secondo la loro natura e differentemente dallo schema di Conto Economico Gestionale che è parte integrante del bilancio standard dell'Istituto, nel quale i conti economici sono classificati secondo la loro destinazione per aree più rilevanti.

Poiché tale schema riclassificato non evidenzia dettagliatamente le singole componenti economiche di reddito, si è proceduto alla redazione della Nota Illustrativa commentando prevalentemente le voci inerenti i costi ed i ricavi tipici che, nella circostanza, non risultano collocati in specifiche categorie strettamente inerenti le attività dell'Istituto.

In particolare, il conto economico evidenzia le seguenti risultanze, riportando tra le parentesi gli importi stimati in sede di preventivo.

A - Valore della produzione = Euro 404.273.300 (419.599.600)

Tale area contiene i ricavi tipici delle attività primarie dell'Istituto, ovvero tutti i ricavi riferiti alla Gestione Previdenziale, della Gestione Immobiliare e altri ricavi di natura residuale, a esclusione di quelli di natura finanziaria e di quelli derivanti dalla gestione del portafoglio mobiliare.

Il valore della produzione per l'assestamento 2017 presenta un saldo in diminuzione di 15.326 migliaia, pari al 3,65%, rispetto al preventivo.

L'area è così composta:

1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale = Euro 392.055.200 (405.677.500)

e) – proventi fiscali e parafiscali

La categoria, che registra una diminuzione di 13.622 migliaia, pari al 3,36% è così composta:

- contributi obbligatori per 364.008 migliaia (preventivo 386.278 migliaia), di cui 341.000 migliaia riferiti alla contribuzione IVS;
- contributi non obbligatori per 8.600 migliaia (preventivo 7.800 migliaia);
- sanzioni civili ed interessi per 7.580 migliaia (preventivo 3.050 migliaia);
- altri ricavi contributivi per 11.867 migliaia (preventivo 8.549 migliaia).

5) Altri ricavi e proventi = Euro 12.218.100 (13.922.100)

b) – altri ricavi e proventi

Registrano una diminuzione di 1.704 migliaia pari al 12,24% e sono così composti:

- dai fitti attivi sugli immobili a reddito per 2.400 migliaia (preventivo 3.000 migliaia);
- dai recuperi spese sulla gestione degli immobili a reddito per 950 migliaia (preventivo 500 migliaia);
- ricavi per utilizzo del Fondo Garanzia Indennità di anzianità a copertura del disavanzo riscontrato nell'esercizio per 2.346 migliaia (preventivo 3.785 migliaia);
- recuperi di costi indiretti, sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO e riaddebitati alla Gestione Previdenziale Separata per 3.979 migliaia (preventivo 4.003 migliaia);
- altri ricavi di natura residuale riferiti all'attività commerciale, ai recuperi di spese legali, generali e amministrative per complessive 2.543 migliaia.

B - Costi della produzione = Euro 585.581.842 (581.299.800)

In tale area risultano classificati tutti i costi che per natura confluiscono nel costo della produzione, ovvero tutti i costi della gestione previdenziale, amministrativi e generali (beni e servizi, noleggi, spese per il personale, ammortamenti ed oneri diversi di gestione), nonché tutti i costi pertinenti alla gestione accessoria e patrimoniale a eccezione di quelli di natura finanziaria, del portafoglio mobiliare, di natura fiscale e straordinaria.

I costi della produzione registrano un aumento di 4.282 migliaia pari al 0,74% rispetto al preventivo.

L'area è così composta:

6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci = Euro 161.500 (172.500)

Tali costi, necessari per il sostenimento delle spese generali tipiche dell'amministrazione, riguardano l'acquisto di quotidiani e riviste, la cancelleria, il materiale di consumo vario, combustibile da riscaldamento e il carburante per le autovetture di servizio, ecc. e rispetto al preventivo registrano una diminuzione di 11 migliaia.

7) Per servizi = Euro 554.025.300 (550.677.800)**a) - erogazione di servizi istituzionali**

La categoria, assestata a 545.554 migliaia e interamente riferita ai costi della Gestione Previdenziale, registra un aumento dei costi per 3.345 migliaia pari al 0,62% ed è così composta:

- Pensioni IVS per 511.770 migliaia (preventivo 500.900 migliaia);
- Indennizzi a sostegno degli ammortizzatori sociali, tra i quali i trattamenti per disoccupazione per 12.100 migliaia (preventivo 14.000 migliaia), gli oneri per cassa integrazione per 3.860 migliaia (preventivo 4.000 migliaia), gli oneri per i contratti di solidarietà per 7.000 migliaia (preventivo 13.000 migliaia) e gli oneri per i trattamenti di fine rapporto iscritti per 3.000 migliaia (preventivo 4.500 migliaia);
- Altri costi previdenziali di natura non obbligatoria per 7.824 migliaia.

b) - acquisizione di servizi

Risultano pari a 6.914 migliaia, in diminuzione di 47 migliaia, pari allo 0,68% e si riferiscono a tutti i costi per l'acquisizione dei beni e servizi al cui interno i più rilevanti risultano essere i servizi resi dalle associazioni stampa regionali per 2.445 migliaia (preventivo 2.450 migliaia) agli oneri sostenuti per la manutenzione del patrimonio immobiliare a reddito per 600 migliaia, le spese per i servizi di manutenzione e assistenze informatiche per 550 migliaia, entrambe in linea con il preventivo e le spese legali per 837 migliaia (preventivo 880 migliaia).

c) - consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro

Ammontano a 380 migliaia, in aumento per 22 migliaia, pari al 6,28% e si riferiscono a tutti i costi per le consulenze tecniche, fiscali e finanziarie, consulenze attuariali e infine oneri per il lavoro interinale per il servizio di portierato degli immobili.

d) - compensi ad organi di amministrazione e di controllo

Risultano pari a 1.176 migliaia, in aumento per 26 migliaia, pari al 2,31% e comprendono tutti i costi per compensi, indennità e rimborsi spese riferiti ai componenti degli organi statutari dell'Ente.

8) Per godimento di beni di terzi = Euro 109.500 (113.000)

Tali costi, che registrano una diminuzione del 3,10%, si riferiscono sia all'affitto di un ufficio amministrativo che al noleggio di apparecchiature tecnico-informatiche e autovetture di servizio.

9) Per il personale = Euro 16.964.500 (17.604.900)

I costi del personale hanno registrato una contrazione di 640 migliaia pari al 3,64% e sono interamente riferiti alla gestione del personale dipendente, tra i quali va rilevato il costo di 11.267 migliaia per salari e stipendi (preventivo 11.498 migliaia) e 3.221 migliaia per oneri sociali (preventivo 3.346 migliaia).

10) Ammortamenti e svalutazioni = Euro 10.592.000 (6.059.000)**a) - ammortamenti immobilizzazioni immateriali**

Risultano ammortamenti diretti delle immobilizzazioni immateriali riferite a programmi software e costi di sviluppo per complessive 453 migliaia (preventivo 536 migliaia);

b) – ammortamenti immobilizzazioni materiali

Risultano ammortamenti indiretti delle immobilizzazioni materiali per 89 migliaia (preventivo 473 migliaia), riduzione attribuibile al venir meno degli oneri per ammortamento delle sedi di struttura poiché cedute al Fondo immobiliare;

d) – svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Le svalutazioni dei crediti ammontano a 10.050 migliaia registrano un aumento di 5.000 migliaia pari al 99,01% e si riferiscono per 10.000 migliaia all'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti verso aziende contribuenti e per 50 migliaia all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso mutuatari.

L'aumento rispetto al preventivo è dovuto alla maggiore stima di 5.000 migliaia per svalutazioni dei crediti verso aziende contribuenti.

14) Oneri diversi di gestione = Euro 3.729.042 (6.672.600)

a) – oneri provvedimenti di contenimento della spesa pubblica

Il versamento allo Stato per il contenimento della spesa pubblica è risultato pari a 450 migliaia, in linea con il preventivo.

b) altri oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a 3.279 migliaia (preventivo 6.223 migliaia) e tra i più rilevanti si segnalano:

- Imposte relative al risultato positivo conseguito dal portafoglio titoli in regime di risparmio gestito per 2.000 migliaia (preventivo 4.000 migliaia);
- Imposte comunali riferite agli immobili in locazione per 550 migliaia (preventivo 600 migliaia);
- Oneri per il riequilibrio della gestione del Fondo infortuni per 221 migliaia (preventivo 1.094 migliaia).

(A – B) - Differenza tra costi e valore della produzione = Euro -181.308.542 (-161.700.200)

Il primo risultato intermedio determinato, derivante dal confronto tra i ricavi delle attività primarie e i relativi costi operativi, con esclusione del risultato finanziario e del portafoglio mobiliare, degli oneri fiscali e straordinari, esprime il margine operativo, come risultato della gestione tipica corrente.

C - Proventi ed oneri finanziari = Euro 39.962.400 (68.643.400)

In tale area sono rappresentati tutti i componenti di reddito derivanti dalle operazioni di natura finanziaria come le concessioni di finanziamenti, gli investimenti di natura mobiliare, oltre alle differenze cambio attive e passive derivanti dalle operazioni finanziarie in valuta diversa da quella corrente.

La categoria ha registrato una diminuzione di 28.681 migliaia pari al 41,78%.

L'area è così composta:

16) Altri proventi finanziari = Euro 53.238.500 (70.078.500)

a) – da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

Ammontano a 3.217 migliaia, in flessione per 700 migliaia e si riferiscono ai proventi sulla concessione dei finanziamenti agli iscritti e al Fondo Integrativo Ex-fissa Gestione Fieg;

b) – da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

Risultano pari a 1.800 migliaia in riduzione di 1.200 migliaia e si riferiscono agli utili stimati e derivanti dai titoli detenuti a lungo termine, ovvero iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie;

c) – da titoli iscritti nell'attivo circolante

Ammontano a 48.000 migliaia, in riduzione per 15.000 migliaia e si riferiscono agli utili che saranno realizzati nell'esercizio dai titoli detenuti a breve termine e classificati nell'attivo circolante.

d) - proventi diversi dai precedenti

Ammontano a 221 migliaia, in aumento di 60 migliaia e si riferiscono agli interessi attivi bancari riconosciuti sulle giacenze di conto corrente, alle rivalutazioni degli strumenti finanziari derivati, agli interessi di rateizzo e di mora sulle concessioni creditorie di natura diversa da quella contributiva.

17) Interessi ed altri oneri finanziari = Euro 1.376.100 (1.435.100)

a) - interessi passivi

Risultano pari a 102 migliaia e si riferiscono prevalentemente agli interessi passivi sulle restituzioni di somme di natura previdenziale alle aziende e agli iscritti;

c) - altri interessi ed oneri

Risultano pari a 1.274 migliaia (preventivo 1.419 migliaia) e sono riferiti, per la gran parte, a tutti gli oneri relativi al portafoglio mobiliare, tra cui risultano 800 migliaia di perdite derivanti dalle operazioni di negoziazione (preventivo 300 migliaia), 250 migliaia per spese e commissioni sul portafoglio titoli (preventivo 1.000 migliaia) e 115 migliaia riferiti alle svalutazioni di strumenti finanziari derivati non stimati in sede di preventivo.

17 bis) - utili e perdite su cambi = Euro -11.900.000 (0)

Il risultato di tale categoria è frutto della differenza tra le oscillazioni cambi attive sui titoli e sui c/c valutari per 2.000 migliaia e le oscillazioni cambi passive per 13.900 migliaia.

D - Rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie = Euro -900.000 (-1.100.000)

In tale area si è rilevato il raggruppamento delle rivalutazioni e svalutazioni delle attività e passività finanziarie.

Il saldo negativo della categoria si riduce di 200 migliaia e si riferisce totalmente alle operazioni di rivalutazioni e svalutazioni effettuate sui titoli in portafoglio.

L'area è così composta:

18) Rivalutazioni = Euro 100.000 (200.000)

c) - da titoli iscritti nell'attivo circolante

La voce si riferisce alle riprese di valore dei titoli dell'attivo circolante oggetto di svalutazioni negli esercizi precedenti.

19) Svalutazioni = Euro 1.000.000 (1.300.000)

b)- di immobilizzazioni finanziarie

La voce si riferisce alle svalutazioni operate sui titoli classificati tra le immobilizzazioni finanziarie pari a 1.000 migliaia in linea con quanto preventivato.

c)- di titoli iscritti nell'attivo circolante

In tale voce non si prevede alcuna svalutazioni operata sui titoli classificati nell'attivo circolante (preventivo 300 migliaia).

E - Proventi ed oneri straordinari = Euro 43.734.850 (61.000.000)

Sono inclusi tutti i componenti positivi e negativi (sopravvenienze e plus/minusvalenze) aventi carattere straordinario.

L'area risulta così composta:

20) Proventi = Euro 50.036.000 (61.000.000)

I proventi della categoria in questione risultano in flessione per 10.964 migliaia e si riferiscono essenzialmente alle plusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio a seguito della cessione degli immobili di proprietà.

21) Oneri straordinari = Euro 6.301.150 (0)

Gli oneri della categoria si riferiscono per la gran parte alle minusvalenze subite nel corso dell'esercizio a seguito della cessione degli immobili di proprietà.

Risultato prima delle imposte = Euro -98.511.292 (-33.156.800)

Il risultato intermedio conseguito, che evidenzia il reddito lordo prima delle imposte, risulta in diminuzione di 65.354 migliaia rispetto a quanto preventivato.

Imposte dell'esercizio = Euro 5.573.000 (4.780.000)

Sono costituite dal carico delle imposte di esercizio calcolato sull'imponibile fiscale.
Le Imposte dell'esercizio registrano un aumento di 793 migliaia pari al 16,59%, di cui 4.795 migliaia per IRES e 778 migliaia per IRAP.

Risultato economico = Euro -104.084.292 (-37.936.800)

Il disavanzo economico stimato in assestamento presenta un aumento di 66.147 migliaia rispetto alle previsioni iniziali e sarà interamente coperto dalla Riserva IVS, così come previsto dal vigente Regolamento.

**RELAZIONE AL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO TRIENNALE
DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE
DEL 27 MARZO 2013**

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera b del DM 27 marzo 2013, illustra le ipotesi utilizzate per la formulazione del bilancio pluriennale 2017-2019.

Ai fini della stesura del budget triennale, per l'anno 2017 sono stati considerati i dati stimati dall'Ente per la stesura del bilancio di Assestamento 2017, per l'anno 2018 sono stati proposti i dati stimati per la stesura del bilancio di Previsione 2018, mentre per quanto riguarda l'anno 2019 si è preso in analisi, per la parte istituzionale, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2015 presentato a settembre 2016 a seguito della Riforma Previdenziale, e in generale le seguenti ipotesi:

- voce A) 1) e) Proventi fiscali e parafiscali: include le entrate per contributi totali indicati nel bilancio tecnico;
- voce A) 5) Altri ricavi e proventi: include, prevalentemente, le entrate derivanti dal radddebito dei costi per servizi resi alla Gestione Separata dell'Inpgi;
- voce B) 7) a) Erogazione di servizi istituzionali: include le uscite per prestazioni totali indicate nel bilancio tecnico;
- le restanti voci riferite ai costi della produzione (B) per quanto concerne il Preventivo 2019 sono state ridotte del 5% rispetto al Preventivo 2018, in un'ottica di razionalizzazione delle spese di gestione, o sono state azzerate in quanto riferibili a componenti di costo legate agli immobili che sono stati/saranno apportati al Fondo Immobiliare "Giovanni Amendola";
- la categoria C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI è stata valorizzata tenendo conto delle previsioni di rendimento del patrimonio e dell'avanzo di gestione totale indicati nel bilancio tecnico;
- la categoria D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE per quanto riguarda il preventivo 2018 è in linea con il valore indicato nell'Assestamento 2017, mentre si azzerà nel preventivo 2019, in quanto al momento non prevedibili.
- la categoria E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI è prevista con un saldo pari a zero nel Preventivo 2019, in quanto non prevedibili.

ALLEGATI AL BILANCIO PREVISIONALE

Conto economico gestionale

Conto economico gestionale confrontato con consuntivo 2016

Rideterminazione piano impiego fondi

Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013

Conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27/03/2013

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Decreto MEF 27/03/2013

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.

CONTO ECONOMICO

	Assestamento 2017	Preventivo 2017	differenze assest/prev 2017
--	----------------------	--------------------	-----------------------------------

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

RICAVI

1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI

Contributi dell'anno

Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - IVS	335.000.000	355.800.000	-20.800.000
Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - Disoccupazione	17.000.000	17.500.000	-500.000
Contributi assegni familiari	460.000	600.000	-140.000
Contributi assicurazione infortuni	2.090.000	2.300.000	-210.000
Contributi mobilità	0	0	0
Contributo ammortizzatori sociali	5.600.000	7.000.000	-1.400.000
Contributi fondo garanzia indennità anzianità	450.000	600.000	-150.000
Contributi di solidarietà	2.700.000	3.200.000	-500.000
Quote indennità mobilità a carico datori di lavoro	0	0	0
Totale contributi dell'anno	363.300.000	387.000.000	-23.700.000

Contributi anni precedenti

Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - IVS	6.000.000	6.000.000	0
Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - Disoccupazione	220.000	200.000	20.000
Contributi assegni familiari	8.000	10.000	-2.000
Contributi assicurazione infortuni	35.000	25.000	10.000
Contributi mobilità	15.000	13.000	2.000
Contributo ammortizzatori sociali	20.000	0	20.000
Contributi fondo garanzia indennità anzianità	24.000	15.000	9.000
Contributi di solidarietà	6.000	15.000	-9.000
Quote indennità mobilità a carico datori di lavoro	0	0	0
Totale contributi anni precedenti	6.328.000	6.278.000	50.000

TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	369.628.000	393.278.000	-23.650.000
--------------------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI

Contributi prosecuzione volontaria	800.000	1.000.000	-200.000
Riscatto periodi contributivi	800.000	800.000	0
Ricongiungimenti periodi assicurativi non obbligatori	7.000.000	6.000.000	1.000.000
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	8.600.000	7.800.000	800.000

3 SANZIONI ED INTERESSI

Sanzioni civili e interessi risarcitori	7.580.100	3.050.200	4.529.900
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	7.580.100	3.050.200	4.529.900

4 ALTRI RICAVI

Recuperi previdenziali ed assistenziali	5.868.100	1.159.300	4.708.800
Recuperi infortuni e prestazioni integrative	379.000	390.000	-11.000
TOTALE ALTRI RICAVI	6.247.100	1.549.300	4.697.800

5 UTILIZZO FONDI E RIEQUILIBRIO GESTIONI

Copertura infortuni	0	0	0
Copertura trattamento fine rapporto	2.346.000	3.785.000	-1.439.000
Copertura indennizzi	0	0	0
TOTALE UTILIZZO FONDI	2.346.000	3.785.000	-1.439.000

TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE	394.401.200	409.462.500	-15.061.300
--	--------------------	--------------------	--------------------

CONTO ECONOMICO

	Assestamento 2017	Preventivo 2017	differenze assest/prev 2017
COSTI			
1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
Pensioni			
Pensioni invalidità, vecchiaia e superstiti	511.770.000	500.900.000	10.870.000
Liquidazione in capitale	400.000	200.000	200.000
Pensioni non contributive	85.000	100.000	-15.000
Totale pensioni	512.255.000	501.200.000	11.055.000
Assegni			
Assegni familiari giornalisti attivi	660.000	660.000	0
Assegni familiari pensionati	16.500	7.000	9.500
Assegni familiari disoccupat	70.000	100.000	-30.000
Totale assegni	746.500	767.000	-20.500
Indennizzi			
T Trattamenti disoccupazione	12.100.000	14.000.000	-1.900.000
T Trattamento tubercolosi	5.000	25.000	-20.000
Gestione infortuni	1.824.000	1.085.000	739.000
T Trattamento fine rapporto	3.000.000	4.500.000	-1.500.000
Assegni temporanei di inabilità	0	0	0
Assegni per cassa integrazione	3.860.000	4.000.000	-140.000
Indennità cassa integrazione per contratti di solidarietà	7.000.000	13.000.000	-6.000.000
Indennità di mobilità	141.000	200.000	-59.000
Totale indennizzi	27.930.000	36.810.000	-8.880.000
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	540.931.500	538.777.000	2.154.500
2 PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE			
Sovvenzioni assistenziali varie	140.000	240.000	-100.000
Assegni "Una-Tantum" ai superstiti	139.000	100.000	39.000
Assegni di superinvalidità	1.143.000	1.265.000	-122.000
Accertamenti sanitari per superinvalidità	40.000	30.000	10.000
Casi di riposo per i pensionati	636.000	762.000	-126.000
TOTALE PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE	2.098.000	2.397.000	-299.000
TOTALE PRESTAZIONI	543.029.500	541.174.000	1.855.500
3 ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi Legge n. 29/79	2.500.000	1.000.000	1.500.000
Gestione fondo infortuni	391.000	1.280.000	-889.000
Altre uscite	262.000	175.000	87.000
TOTALE ALTRI COSTI	3.153.000	2.455.000	698.000
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE	546.182.500	543.629.000	2.553.500
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE (A)	-151.781.300	-134.166.500	-17.614.800

CONTO ECONOMICO

	Assestamento 2017	Preventivo 2017	differenze asest/prev 2017
--	----------------------	--------------------	----------------------------------

GESTIONE PATRIMONIALE

PROVENTI

1 PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE

Affitti di immobili	2.400.000	3.000.000	-600.000
Recupero spese gestione immobili	1.100.000	580.000	520.000
Interessi di mora e rateizzo	50.000	25.000	25.000
Altri proventi e plusvalenze cessione immobili	50.015.000	61.000.000	-10.985.000
TOTALE PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE	53.565.000	64.605.000	-11.040.000

2 PROVENTI SU FINANZIAMENTI

Finanziamenti di Mutui

Interessi attivi su mutui	1.500.000	2.000.000	-500.000
Recupero spese concessione mutui	1.500	1.500	0
Interessi di mora e rateizzo	30.500	30.500	0
Totale proventi su finanziamenti di Mutui	1.532.000	2.032.000	-500.000

Finanziamenti di Prestiti

Interessi attivi su prestiti	1.715.000	1.915.000	-200.000
Interessi di mora e rateizzo	25.500	15.500	10.000
Totale proventi su finanziamenti di Prestiti	1.740.500	1.930.500	-190.000

Altri proventi su finanziamenti

Altri proventi	0	0	0
Totale altri proventi su finanziamenti	0	0	0

TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI	3.272.500	3.962.500	-690.000
---	------------------	------------------	-----------------

3 PROVENTI FINANZIARI

Proventi gestione Mobiliare

Utili da negoziazioni e proventi da cambi	51.800.000	69.000.000	-17.200.000
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi gestione Mobiliare	51.800.000	69.000.000	-17.200.000

Altri proventi Finanziari

Interessi attivi su depositi e conti correnti	80.000	90.000	-10.000
Altri proventi	1.000	1.000	0
Totale altri proventi Finanziari	81.000	91.000	-10.000

TOTALE PROVENTI FINANZIARI	51.881.000	69.091.000	-17.210.000
-----------------------------------	-------------------	-------------------	--------------------

TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	108.718.500	137.658.500	-28.940.000
--	--------------------	--------------------	--------------------

ONERI

1 ONERI GESTIONE IMMOBILIARE

Oneri gestione immobiliare	279.400	179.400	100.000
Spese condominiali a carico inquilini	669.000	789.000	-120.000
Spese per il personale portierato	32.000	5.400	26.600
Spese per la conservazione del patrimonio immobiliare	745.000	745.000	0
Oneri tributari della gestione immobiliare	650.000	700.000	-50.000
Altri oneri e minusvalenze cessione immobili	6.300.000	0	6.300.000
TOTALE ONERI GESTIONE IMMOBILIARE	8.675.400	2.418.800	6.256.600

INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.

CONTO ECONOMICO

	Assestamento 2017	Preventivo 2017	differenze assest/prev 2017
2 ONERI SU FINANZIAMENTI			
Oneri per la concessione di mutui	0	4.000	-4.000
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI	0	4.000	-4.000
3 ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	14.700.000	3.300.000	11.400.000
Spese e commissioni	250.000	1.000.000	-750.000
Oneri tributari della gestione mobiliare	2.001.000	4.001.000	-2.000.000
Altri oneri	0	0	0
Totale oneri gestione Mobiliare	16.951.000	8.301.000	8.650.000
TOTALE ONERI FINANZIARI	16.951.000	8.301.000	8.650.000
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	25.626.400	10.723.800	14.902.600
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	83.092.100	126.934.700	-43.842.600

COSTI DI STRUTTURA

1 ORGANI DELL'ENTE

Compensi ed Indennità agli Organi Collegiali	610.500	589.500	21.000
Compensi ed indennità al Collegio Sindacale	236.000	236.000	0
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	253.000	245.000	8.000
Spese di funzionamento commissioni	6.000	5.500	500
Spese di rappresentanza	16.000	16.000	0
Elezioni organi statutari	0	0	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	76.500	79.000	-2.500
TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE	1.198.000	1.171.000	27.000

2 PERSONALE

Personale di struttura

Stipendi ed altri assegni fissi al personale	10.300.000	10.383.000	-83.000
Straordinari	110.000	137.000	-27.000
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	330.000	344.000	-14.000
Oneri previdenziali e assistenziali	2.965.500	3.049.000	-83.500
Accantonamento trattamenti di quiescenza	430.000	435.000	-5.000
Corsi di formazione	40.000	95.000	-55.000
Interventi assistenziali per il personale	380.000	380.000	0
Altre spese del personale	312.000	312.000	0
Trattamento fine rapporto	835.000	838.000	-3.000
Totale costi del personale di struttura	15.702.500	15.973.000	-270.500

Personale gestione commerciale

Stipendi ed altri assegni fissi al personale	835.000	974.000	-139.000
Straordinari	1.500	1.500	0

INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.

CONTO ECONOMICO

	Assestamento 2017	Preventivo 2017	differenze assest/prev 2017
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	12.000	13.000	-1.000
Oneri previdenziali e assistenziali	248.000	296.000	-48.000
Accantonamento trattamenti quiescenza	24.000	24.500	-500
Corsi di formazione	3.000	3.000	0
Interventi assistenziali per il personale	16.000	17.000	-1.000
Altre spese del personale	34.000	46.000	-12.000
Treatmento fine rapporto	77.000	84.000	-7.000
Totale costi del personale della gestione commerciale	1.250.500	1.459.000	-208.500
Altri costi del personale			
Incentivi all'esodo e transazioni	0	200.000	-200.000
Totale altri costi del personale	0	200.000	-200.000
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	16.953.000	17.632.000	-679.000
3 BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	123.000	134.000	-11.000
Manutenzione ed assistenza attrezz. tecniche e informatiche	550.000	500.000	50.000
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	200.000	180.000	20.000
Fitto locali	34.000	34.000	0
Utenze e spese di funzionamento sedi	690.000	691.000	-1.000
Premi di assicurazione	121.200	135.000	-13.800
Godimento di beni di terzi	60.000	65.000	-5.000
Spese postali e telematiche	115.000	140.000	-25.000
Costi delle autovetture	25.300	24.900	400
Consulenze legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	113.900	80.500	33.400
Consulenze tecniche	6.100	5.000	1.100
Altre consulenze	120.000	120.000	0
Revisione e certificazione bilancio	53.000	53.000	0
Spese notariali	15.000	19.000	-4.000
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	280.500	285.500	-5.000
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	2.507.000	2.466.900	40.100
4 SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA			
Costi per servizi resi dalle associazioni di stampa	2.445.000	2.450.000	-5.000
TOTALE SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA	2.445.000	2.450.000	-5.000
5 ALTRI COSTI			
Spese legali	836.600	880.000	-43.400
Altre spese	0	0	0
TOTALE ALTRI COSTI	836.600	880.000	-43.400
6 ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	16.000	23.000	-7.000
Interessi vari	0	0	0
Altri oneri	71.100	71.100	0
TOTALE ONERI FINANZIARI	87.100	94.100	-7.000

INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.

CONTO ECONOMICO

	Assestamento 2017	Preventivo 2017	differenze asest/prev 2017
7 AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	453.000	536.000	-83.000
Ammortamento immobilizzazioni materiali	89.000	473.000	-384.000
TOTALE AMMORTAMENTI	542.000	1.009.000	-467.000
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	24.568.700	25.703.000	-1.134.300
ALTRI PROVENTI E ONERI			
1 ALTRI PROVENTI			
Recupero spese legali	150.000	180.000	-30.000
Recupero spese generali di amministrazione	270.000	300.000	-30.000
Riaddebito costi alla Gestione Separata	3.979.000	4.003.000	-24.000
Proventi Attività Commerciale	1.960.000	2.060.000	-100.000
Altri proventi e recuperi vari	34.100	14.100	20.000
TOTALE ALTRI PROVENTI	6.393.100	6.557.100	-164.000
2 ALTRI ONERI			
Imposte, tasse e tributi vari	155.000	171.000	-16.000
Altri oneri	461.492	458.100	3.392
TOTALE ALTRI ONERI	616.492	629.100	-12.608
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	5.776.608	5.928.000	-151.392
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE			
1 RIVALUTAZIONI			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	135.000	200.000	-65.000
TOTALE RIVALUTAZIONI	135.000	200.000	-65.000
2 SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti	10.050.000	5.050.000	5.000.000
Svalutazione titoli e strumenti derivati	1.115.000	1.300.000	-185.000
TOTALE SVALUTAZIONI	11.165.000	6.350.000	4.815.000
SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ. (E)	-11.030.000	-6.150.000	-4.880.000
IMPOSTE DELL' ESERCIZIO			
1 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO			
Imposte sul reddito d'esercizio	5.573.000	4.780.000	793.000
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (F)	5.573.000	4.780.000	793.000
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E-F)	-104.084.292	-37.936.800	-66.147.492

**CONTO ECONOMICO GESTIONALE
CONFRONTATO CON CONSUNTIVO 2016**

INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.

CONTO ECONOMICO

	Assestamento 2017	Consuntivo 2016	differenze asest/cons 2017/2016
--	----------------------	--------------------	---------------------------------------

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

RICAVI

1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI

Contributi dell'anno

Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - IVS	335.000.000	348.276.276	-13.276.276
Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - Disoccupazione	17.000.000	16.472.070	527.930
Contributi assegni familiari	460.000	494.225	-34.225
Contributi assicurazione infortuni	2.090.000	2.234.425	-144.425
Contributi mobilità	0	1.698.724	-1.698.724
Contributo ammortizzatori sociali	5.600.000	5.696.953	-96.953
Contributi fondo garanzia indennità anzianità	450.000	468.418	-18.418
Contributi di solidarietà	2.700.000	2.717.132	-17.132
Quote indennità mobilità a carico datori di lavoro	0	0	0
Totale contributi dell'anno	363.300.000	378.058.224	-14.758.224

Contributi anni precedenti

Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - IVS	6.000.000	11.256.046	-5.256.046
Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - Disoccupazione	220.000	437.178	-217.178
Contributi assegni familiari	8.000	11.888	-3.888
Contributi assicurazione infortuni	35.000	104.334	-69.334
Contributi mobilità	15.000	21.821	-6.821
Contributo ammortizzatori sociali	20.000	0	20.000
Contributi fondo garanzia indennità anzianità	24.000	59.704	-35.704
Contributi di solidarietà	6.000	26.688	-20.688
Quote indennità mobilità a carico datori di lavoro	0	0	0
Totale contributi anni precedenti	6.328.000	11.917.659	-5.589.659

TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	369.628.000	389.975.883	-20.347.883
--------------------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI

Contributi prosecuzione volontaria	800.000	956.091	-156.091
Riscatto periodi contributivi	800.000	2.143.340	-1.343.340
Ricongiungimenti periodi assicurativi non obbligatori	7.000.000	12.166.757	-5.166.757
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	8.600.000	15.266.188	-6.666.188

3 SANZIONI ED INTERESSI

Sanzioni civili e interessi risarcitori	7.580.100	6.419.462	1.160.638
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	7.580.100	6.419.462	1.160.638

4 ALTRI RICAVI

Recuperi previdenziali ed assistenziali	5.868.100	3.998.270	1.869.830
Recuperi infortuni e prestazioni integrative	379.000	405.548	-26.548
TOTALE ALTRI RICAVI	6.247.100	4.403.818	1.843.282

5 UTILIZZO FONDI E RIEQUILIBRIO GESTIONI

Copertura infortuni	0	0	0
Copertura trattamento fine rapporto	2.346.000	3.645.180	-1.299.180
Copertura indennizzi	0	0	0
TOTALE UTILIZZO FONDI	2.346.000	3.645.180	-1.299.180

TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE	394.401.200	419.710.531	-25.309.331
--	--------------------	--------------------	--------------------

INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.

CONTO ECONOMICO

	Assestamento 2017	Consuntivo 2016	differenze assest/cons 2017/2016
COSTI			
1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
Pensioni			
Pensioni invalidità, vecchiaia e superstiti	511.770.000	485.787.351	25.982.649
Liquidazione in capitale	400.000	228.336	171.665
Pensioni non contributive	85.000	93.164	-8.164
Totale pensioni	512.255.000	486.108.851	26.146.149
Assegni			
Assegni familiari giornalisti attivi	660.000	738.944	-78.944
Assegni familiari pensionati	16.500	6.407	10.093
Assegni familiari disoccupat	70.000	96.780	-26.780
Totale assegni	746.500	842.131	-95.631
Indennizzi			
T Trattamenti disoccupazione	12.100.000	13.767.065	-1.667.065
T Trattamento tubercolosi	5.000	16.600	-11.600
Gestione infortuni	1.824.000	1.234.325	589.675
T Trattamento fine rapporto	3.000.000	4.287.240	-1.287.240
Assegni temporanei di inabilità	0	0	0
Assegni per cassa integrazione	3.860.000	5.502.351	-1.642.351
Indennità cassa integrazione per contratti di solidarietà	7.000.000	17.420.551	-10.420.551
Indennità di mobilità	141.000	157.973	-16.973
Totale indennizzi	27.930.000	42.386.105	-14.456.105
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	540.931.500	529.337.087	11.594.413
2 PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE			
Sovvenzioni assistenziali varie	140.000	92.000	48.000
Assegni "Una-Tantum" ai superstiti	139.000	436.974	-297.974
Assegni di superinvalidità	1.143.000	1.246.670	-103.670
Accertamenti sanitari per superinvalidità	40.000	52.195	-12.195
Case di riposo per i pensionati	636.000	741.208	-105.208
TOTALE PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE	2.098.000	2.569.047	-471.047
TOTALE PRESTAZIONI	543.029.500	531.906.133	11.123.367
3 ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi Legge n. 29/79	2.500.000	802.151	1.697.849
Gestione fondo infortuni	391.000	1.162.025	-771.025
Altre uscite	262.000	125.611	136.389
TOTALE ALTRI COSTI	3.153.000	2.089.787	1.063.213
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE	546.182.500	533.995.921	12.186.579
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE (A)	-151.781.300	-114.285.390	-37.495.910

GESTIONE PATRIMONIALE**PROVENTI****1 PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE**

Affitti di immobili	2.400.000	4.832.579	-2.432.579
Recupero spese gestione immobili	1.100.000	1.161.810	-61.810
Interessi di mora e rateizzo	50.000	24.206	25.794
Altri proventi e plusvalenze cessione immobili	50.015.000	98.653.718	-48.638.718
TOTALE PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE	53.565.000	104.672.313	-51.107.313

2 PROVENTI SU FINANZIAMENTI**Finanziamenti di Mutui**

Interessi attivi su mutui	1.500.000	2.412.821	-912.821
Recupero spese concessione mutui	1.500	1.534	-34
Interessi di mora e rateizzo	30.500	43.094	-12.594
Totale proventi su finanziamenti di Mutui	1.532.000	2.457.449	-925.449

Finanziamenti di Prestiti

Interessi attivi su prestiti	1.715.000	1.999.844	-284.844
Interessi di mora e rateizzo	25.500	22.064	3.436
Totale proventi su finanziamenti di Prestiti	1.740.500	2.021.908	-281.408

Altri proventi su finanziamenti

Altri proventi	0	0	0
Totale altri proventi su finanziamenti	0	0	0

TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI	3.272.500	4.479.357	-1.206.857
---	------------------	------------------	-------------------

3 PROVENTI FINANZIARI**Proventi gestione Mobiliare**

Utili da negoziazioni e proventi da cambi	51.800.000	94.835.213	-43.035.213
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi gestione Mobiliare	51.800.000	94.835.213	-43.035.213

Altri proventi Finanziari

Interessi attivi su depositi e conti correnti	80.000	78.214	1.786
Altri proventi	1.000	1.265	-265
Totale altri proventi Finanziari	81.000	79.479	1.521

TOTALE PROVENTI FINANZIARI	51.881.000	94.914.692	-43.033.692
-----------------------------------	-------------------	-------------------	--------------------

TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	108.718.500	204.066.363	-95.347.863
--	--------------------	--------------------	--------------------

ONERI**1 ONERI GESTIONE IMMOBILIARE**

Oneri gestione immobiliare	279.400	260.988	18.412
Spese condominiali a carico inquilini	669.000	1.171.220	-502.220
Spese per il personale portierato	32.000	64.699	-32.699
Spese per la conservazione del patrimonio immobiliare	745.000	1.556.979	-811.979
Oneri tributari della gestione immobiliare	650.000	1.488.217	-838.217
Altri oneri e minusvalenze cessione immobili	6.300.000	16.927.615	-10.627.615
TOTALE ONERI GESTIONE IMMOBILIARE	8.675.400	21.469.718	-12.794.318

INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.
CONTO ECONOMICO

	Assestamento 2017	Consuntivo 2016	differenze asest/cons 2017/2016
2 ONERI SU FINANZIAMENTI			
Oneri per la concessione di mutui	0	4.101	-4.101
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI	0	4.101	-4.101
3 ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	14.700.000	5.810.927	8.889.073
Spese e commissioni	250.000	807.309	-557.309
Oneri tributari della gestione mobiliare	2.001.000	4.370.431	-2.369.431
Altri oneri	0	0	0
Totale oneri gestione Mobiliare	16.951.000	10.988.666	5.962.334
TOTALE ONERI FINANZIARI	16.951.000	10.988.666	5.962.334
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	25.626.400	32.462.484	-6.836.084
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	83.092.100	171.603.878	-88.511.778

COSTI DI STRUTTURA
1 ORGANI DELL'ENTE

Compensi ed Indennità agli Organi Collegiali	610.500	645.825	-35.325
Compensi ed indennità al Collegio Sindacale	236.000	233.644	2.356
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	253.000	270.058	-17.058
Spese di funzionamento commissioni	6.000	12.159	-6.159
Spese di rappresentanza	16.000	15.110	890
Elezioni organi statutari	0	275.043	-275.043
Oneri previdenziali ed assistenziali	76.500	85.785	-9.285
TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE	1.198.000	1.537.624	-339.624

2 PERSONALE
Personale di struttura

Stipendi ed altri assegni fissi al personale	10.300.000	10.225.570	74.430
Straordinari	110.000	140.630	-30.630
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	330.000	333.193	-3.193
Oneri previdenziali e assistenziali	2.965.500	2.932.570	32.930
Accantonamento trattamenti di quiescenza	430.000	417.565	12.435
Corsi di formazione	40.000	47.450	-7.450
Interventi assistenziali per il personale	380.000	377.500	2.500
Altre spese del personale	312.000	312.841	-841
Tattamento fine rapporto	835.000	828.804	6.196
Totale costi del personale di struttura	15.702.500	15.616.125	86.376
Personale gestione commerciale			
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	835.000	939.075	-104.075
Straordinari	1.500	405	1.095

INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.

CONTO ECONOMICO

	Assestamento 2017	Consuntivo 2016	differenze assest/cons 2017/2016
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	12.000	14.722	-2.722
Oneri previdenziali e assistenziali	248.000	266.592	-18.592
Accantonamento trattamenti quiescenza	24.000	22.148	1.852
Corsi di formazione	3.000	364	2.636
Interventi assistenziali per il personale	16.000	16.170	-170
Altre spese del personale	34.000	39.735	-5.735
Trattamento fine rapporto	77.000	74.148	2.852
Totale costi del personale della gestione commerciale	1.250.500	1.373.359	-122.859
Altri costi del personale			
Incentivi all'esodo e transazioni	0	56.000	-56.000
Totale altri costi del personale	0	56.000	-56.000
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	16.953.000	17.045.484	-92.484
3 BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	123.000	122.718	282
Manutenzione ed assistenza attrez. tecniche e informatiche	550.000	597.318	-47.318
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	200.000	137.962	62.038
Fitto locali	34.000	33.997	3
Utenze e spese di funzionamento sedi	690.000	725.299	-35.299
Premi di assicurazione	121.200	138.214	-17.014
Godimento di beni di terzi	60.000	62.402	-2.402
Spese postali e telematiche	115.000	153.620	-38.620
Costi delle autovetture	25.300	33.525	-8.225
Consulenze legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	113.900	94.267	19.633
Consulenze tecniche	6.100	0	6.100
Altre consulenze	120.000	141.337	-21.337
Revisione e certificazione bilancio	53.000	53.790	-790
Spese notariali	15.000	13.603	1.397
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	280.500	331.544	-51.044
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	2.507.000	2.639.595	-132.595
4 SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA			
Costi per servizi resi dalle associazioni di stampa	2.445.000	2.441.251	3.749
TOTALE SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA	2.445.000	2.441.251	3.749
5 ALTRI COSTI			
Spese legali	836.600	1.103.823	-267.223
Altre spese	0	0	0
TOTALE ALTRI COSTI	836.600	1.103.823	-267.223
6 ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	16.000	16.326	-326
Interessi vari	0	87	-87
Altri oneri	71.100	93.547	-22.447
TOTALE ONERI FINANZIARI	87.100	109.961	-22.861

INPGI - Gestione sostitutiva dell'A.G.O.

CONTO ECONOMICO

	Assestamento 2017	Consuntivo 2016	differenze assest/cons 2017/2016
7 AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	453.000	480.704	-27.704
Ammortamento immobilizzazioni materiali	89.000	472.426	-383.426
TOTALE AMMORTAMENTI	542.000	953.130	-411.130
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	24.568.700	25.830.867	-1.262.167
ALTRI PROVENTI E ONERI			
1 ALTRI PROVENTI			
Recupero spese legali	150.000	166.469	-16.469
Recupero spese generali di amministrazione	270.000	333.388	-63.388
Riaddebito costi alla Gestione Separata	3.979.000	3.946.529	32.471
Proventi Attività Commerciale	1.960.000	2.234.505	-274.505
Altri proventi e recuperi vari	34.100	46.156	-12.056
TOTALE ALTRI PROVENTI	6.393.100	6.727.048	-333.948
2 ALTRI ONERI			
Imposte, tasse e tributi vari	155.000	154.769	231
Altri oneri	461.492	593.174	-131.682
TOTALE ALTRI ONERI	616.492	747.943	-131.451
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	5.776.608	5.979.105	-202.497
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE			
1 RIVALUTAZIONI			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	135.000	3.076.042	-2.941.042
TOTALE RIVALUTAZIONI	135.000	3.076.042	-2.941.042
2 SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti	10.050.000	22.542.822	-12.492.822
Svalutazione titoli e strumenti derivati	1.115.000	2.000.492	-885.492
TOTALE SVALUTAZIONI	11.165.000	24.543.314	-13.378.314
SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ. (E)	-11.030.000	-21.467.272	10.437.272
IMPOSTE DELL' ESERCIZIO			
1 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO			
Imposte sul reddito d'esercizio	5.573.000	6.589.404	-1.016.404
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (F)	5.573.000	6.589.404	-1.016.404
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E-F)	-104.084.292	9.410.051	-113.494.343

RIDETERMINAZIONE PIANO IMPIEGO FONDI

RIDETERMINAZIONE PIANO D'IMPIEGO ANNO 2017		
Sulla base delle previsioni di cassa (in migliaia di euro)		
LIQUIDITA' EFFETTIVA AL 1/1/2017 (A)		38.221
TOTALE ENTRATE PREVISTE (B)		690.696
Entrate gestione previdenziale ed assistenziale	385.727	
Contributi obbligatori	363.300	
Contributi non obbligatori	8.600	
Sanzioni civili e interessi risarcitori	7.580	
Altre entrate gestione previdenziale	6.247	
Entrate gestione patrimoniale	6.903	
Proventi immobiliari	3.550	
Proventi su mutui	1.532	
Proventi su prestiti	1.740	
Proventi finanziari	81	
Altri proventi	6.393	
Altri proventi	2.414	
Riaddebito Costi alla Gestione Separata	3.979	
Entrate in c/capitale	291.673	
Riscossione di crediti finanziari	25.345	
Riscossione di crediti contributivi	6.328	
Disinvestimenti mobiliari	260.000	
TOTALE USCITE PREVISTE (C)		578.917
Uscite gestione previdenziale ed assistenziale	545.792	
Pensioni	512.255	
Assegni	747	
Indennizzi	27.930	
Prestazioni non obbligatorie	2.098	
Altri costi	2.762	
Uscite gestione patrimoniale	8.564	
Oneri gestione immobiliare	1.725	
Oneri tributari	6.223	
Altri costi e oneri	616	
Uscite relative ai costi di struttura	24.027	
Spese organi dell'ente	1.198	
Costo del personale	16.953	
Acquisto di beni e servizi	2.544	
Contributi Associazioni Stampa	2.445	
Altri Costi	800	
Oneri finanziari	87	
Uscite in c/capitale non discrezionali	534	
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	70	
Estinzione debiti diversi	464	
DISPONIBILITA' FINANZIARIA DELL'ANNO (D = A+B-C)		150.000
RIDETERMINAZIONE PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI (E)		115.000
Acquisto di valori mobiliari	110.000	
Concessione di prestiti	5.000	
Concessione di mutui	-	
LIQUIDITA' PRESUNTA AL 31.12.2017 (D - E)		35.000

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO ANNUALE
DECRETO MEF del 27/03/2013

INPGI Gestione Sostitutiva dell'AGO

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civile	Assestamento 2017	Preventivo 2017	differenze
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	392.055.200	405.677.500	-13.622.300
a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
b.1) con lo Stato	0	0	0
b.2) con le Regioni	0	0	0
b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
c) - contributi in conto esercizio	0	0	0
c.1) con lo Stato	0	0	0
c.2) con le Regioni	0	0	0
c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
d) - contributi da privati	0	0	0
e) - proventi fiscali e parafiscali	392.055.200	405.677.500	-13.622.300
f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz, semilav. e finiti	0	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
5) - Altri ricavi e proventi	12.218.100	13.922.100	-1.704.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	12.218.100	13.922.100	-1.704.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	404.273.300	419.599.600	-15.326.300
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	161.500	172.500	-11.000
7) - Per servizi	554.025.300	550.677.800	3.347.500
a) erogazione di servizi istituzionali	545.554.500	542.209.000	3.345.500
b) acquisizione di servizi	6.914.300	6.961.300	-47.000
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	380.500	358.000	22.500
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.176.000	1.149.500	26.500
8) - Per godimento di beni di terzi	109.500	113.000	-3.500
9) - Per il Personale	16.964.500	17.604.900	-640.400
a) salari e stipendi	11.267.500	11.498.500	-231.000
b) oneri sociali	3.221.500	3.346.100	-124.600
c) trattamento di fine rapporto	914.000	922.300	-8.300
d) trattamento di quiescenza e simili	454.000	459.500	-5.500
e) altri costi	1.107.500	1.378.500	-271.000
10) - Ammortamenti e svalutazioni	10.592.000	6.059.000	4.533.000
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	453.000	536.000	-83.000
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	89.000	473.000	-384.000
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.050.000	5.050.000	5.000.000
11) - Variaz. rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
12) - Accantonamento per rischi	0	0	0
13) - Altri accantonamenti	0	0	0
14) - Oneri diversi di gestione	3.729.042	6.672.600	-2.943.558
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	450.000	450.000	0
b) altri oneri diversi di gestione	3.279.042	6.222.600	-2.943.558
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	585.581.842	581.299.800	4.282.042
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-181.308.542	-161.700.200	-19.608.342
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipaz., con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
16) - Altri proventi finanziari	53.238.500	70.078.500	-16.840.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	3.217.500	3.917.500	-700.000
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.800.000	3.000.000	-1.200.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	48.000.000	63.000.000	-15.000.000
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	221.000	161.000	60.000
17) - Interessi ed altri oneri finanziari	1.376.100	1.435.100	-59.000
a) Interessi passivi	102.000	16.000	86.000
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.274.100	1.419.100	-145.000
17 bis) - Utili e perdite su cambi	-11.900.000	0	-11.900.000
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	39.962.400	68.643.400	-28.681.000

INPGI Gestione Sostitutiva dell'AGO

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Assestamento 2017	Preventivo 2017	differenze
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) - Rivalutazioni	100.000	200.000	-100.000
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	100.000	200.000	-100.000
19) - Svalutazioni	1.000.000	1.300.000	-300.000
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.000.000	1.000.000	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	300.000	-300.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	-900.000	-1.100.000	200.000
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	50.036.000	61.000.000	-10.964.000
21) - Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	6.301.150	0	6.301.150
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	43.734.850	61.000.000	-17.265.150
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-98.511.292	-33.156.800	-65.354.492
20) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	5.573.000	4.780.000	793.000
21) - AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-104.084.292	-37.936.800	-66.147.492

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO TRIENNALE
DECRETO MEF del 27/03/2013

INPGI Gestione Sostitutiva dell'AGO

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Preventivo 2019	Preventivo 2018	Assestamento 2017
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	494.884.000	390.045.000	392.055.200
a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
b.1) con lo Stato	0	0	0
b.2) con le Regioni	0	0	0
b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
c) - contributi in conto esercizio	0	0	0
c.1) con lo Stato	0	0	0
c.2) con le Regioni	0	0	0
c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
d) - contributi da privati	0	0	0
e) - proventi fiscali e parafiscali	494.884.000	390.045.000	392.055.200
f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz, semilav. e finiti	0	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
5) - Altri ricavi e proventi	6.110.000	9.991.100	12.218.100
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	6.110.000	9.991.100	12.218.100
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	500.994.000	400.036.100	404.273.300
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	148.675	156.500	161.500
7) - Per servizi	584.532.860	562.610.300	554.025.300
a) erogazione di servizi istituzionali	578.456.000	555.961.000	545.554.500
b) acquisizione di servizi	4.672.385	5.207.300	6.914.300
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	228.475	266.000	380.500
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.176.000	1.176.000	1.176.000
8) - Per godimento di beni di terzi	1.605.725	1.609.500	109.500
9) - Per il Personale	16.719.000	17.208.500	16.964.500
a) salari e stipendi	10.951.500	11.287.500	11.267.500
b) oneri sociali	3.129.000	3.243.000	3.221.500
c) trattamento di fine rapporto	877.000	911.000	914.000
d) trattamento di quiescenza e simili	455.000	459.000	454.000
e) altri costi	1.306.500	1.308.000	1.107.500
10) - Ammortamenti e svalutazioni	5.617.000	5.617.000	10.592.000
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	463.000	463.000	453.000
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	104.000	104.000	89.000
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.050.000	5.050.000	10.050.000
11) - Variaz. rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
12) - Accantonamento per rischi	0	0	0
13) - Altri accantonamenti	0	0	0
14) - Oneri diversi di gestione	3.029.000	3.069.400	3.729.042
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	450.000	450.000	450.000
b) altri oneri diversi di gestione	2.579.000	2.619.400	3.279.042
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	611.652.260	590.271.200	585.581.842
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-110.658.260	-190.235.100	-181.308.542
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipaz., con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
16) - Altri proventi finanziari	68.782.860	26.658.000	53.238.500
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	2.777.000	3.002.000	3.217.500
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.500.000	1.500.000	1.800.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	64.370.860	22.000.000	48.000.000
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	135.000	156.000	221.000
17) - Interessi ed altri oneri finanziari	863.600	864.600	1.376.100
a) Interessi passivi	100.000	101.000	102.000
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	763.600	763.600	1.274.100
17 bis) - Utili e perdite su cambi	-700.000	-700.000	-11.900.000
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	67.219.260	25.093.400	39.962.400

INPGI Gestione Sostitutiva dell'AGO

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Preventivo 2019	Preventivo 2018	Assestamento 2017
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) - Rivalutazioni	0	0	100.000
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	100.000
19) - Svalutazioni	0	800.000	1.000.000
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	800.000	1.000.000
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	0	-800.000	-900.000
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	0	4.500.000	50.036.000
21) - Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0	150.000	6.301.150
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	4.350.000	43.734.850
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-43.439.000	-161.591.700	-98.511.292
20) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	1.450.000	1.514.200	5.573.000
21) - AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-44.889.000	-163.105.900	-104.084.292

PIANO DEGLI INDICATORI
E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
DECRETO MEF del 27/03/2013

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
(ART.2, COMMA 4, LETTERA D, DEL DM 27 MARZO 2013)**

Il piano è stato elaborato ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.M. 27 marzo 2013, tenuto conto altresì di quanto previsto in materia dal DPCM 12 dicembre 2012, e della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 4407 del 22/10/2014.

Premessa

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio viene redatto, quale documento programmatico, a base triennale, contestualmente al budget e allegato allo stesso ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91/2011 ed in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012, al fine di illustrare gli obiettivi strategici, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di interventi realizzati.

Stakeholder:

- Iscritti giornalisti;
- Ministeri Vigilanti;
- Organismi di categoria;
- Organi di controllo interni.

Indicatori e risultati attesi di bilancio

Di seguito si riportano per singolo programma di spesa, gli indicatori correlati e i rispettivi target di realizzazione per gli anni considerati nel documento programmatico (2017, 2018 e 2019), prevalentemente connessi con la missione istituzionale, ovvero:

- MISSIONE 25: POLITICHE PREVIDENZIALI
 - PROGRAMMA 3: PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
- MISSIONE 32: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
 - PROGRAMMA 2: INDIRIZZO POLITICO;
 - PROGRAMMA 3: SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

Gli indicatori riportati nel presente Piano sono stati elaborati avendo come riferimento il Centro di Responsabilità "*Organi di Governo dell'Ente*" e "*Servizi Ente*".

MISSIONE 25	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA 3	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO
Descrizione sintetica	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'Istituto. Le attività consistono: - nell'analisi delle variabili macroeconomiche di settore; - nella realizzazione di valutazioni attuariali; - nella definizione delle leve; - nella realizzazione di una riforma previdenziale che garantisca stabilità prospettica ed equità tra generazioni.
Arco temporale previsto per la realizzazione	1 anno (con revisione degli impatti in seguito all'adozione della riforma)
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organo di governo
Numero indicatori	2
Indicatore 1	- INDICE DI GARANZIA GENERALE (capacità di copertura con il Patrimonio Netto delle 5 annualità di Pensione IVS)
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico-attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	- INDICE DI GARANZIA GENERALE: pari o superiore all'unità
Valori a Consuntivo	-
Indicatore 2	- Saldo totale del Bilancio Tecnico Attuariale: delta tra Ricavi Totali e Costi Totali
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico-attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	- Saldo totale del Bilancio Tecnico Attuariale: delta positivo tra Ricavi Totali e Costi Totali
Valori a Consuntivo	-

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 3	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Obiettivo	INCREMENTO EFFICIENZA E QUALITA'
Descrizione sintetica	Realizzare una maggiore razionalizzazione delle risorse che conduca al decremento delle spese di funzionamento e all'accrescimento della qualità nell'erogazione dei servizi agli iscritti.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Servizi Ente
Numero indicatori	1

Indicatore	- Indice di Efficienza Amministrativa
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	Analisi degli scostamenti
Fonte dei dati	Dati di Consuntivo e previsionali
Valori target (risultato atteso)	- trend decrescente
Valori a Consuntivo	-

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 2	INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	RIFORMA DELLO STATUTO
Descrizione sintetica	Realizzare una governance più agile che risponda meglio alle necessità operative della struttura. Semplificare il sistema elettorale sia in termini di funzionalità che economicità.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Biennale con revisione annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organi di governo
Numero indicatori	1

Indicatore	- Stato di avanzamento delle fasi di processo
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	-
Valori target (risultato atteso)	Realizzazione al 100% dello Nuovo Statuto
Valori a Consuntivo	-

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

**ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2017 INPGI - GESTIONE SOSTITUTIVA DELL'A.G.O.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Si è esaminato l'elaborato relativo all'assestamento al Bilancio di Previsione 2017 della Gestione Sostitutiva dell'A.G.O., composto dalle Note Illustrative, dal Conto Economico gestionale dell'Istituto, espresso in forma "scalare" con l'evidenziazione delle singole gestioni e dei costi di struttura e dal Conto economico scalare di cui al Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013. Risultano inoltre allegati il Conto economico scalare di cui al Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 triennale (budget pluriennale) e il piano degli indicatori e dei risultati attesi.

Nell'ultimo biennio l'istituto ha varato significative riforme strutturali del sistema previdenziale volte al ripristino del riequilibrio finanziario che sono state definitivamente approvate dai ministeri vigilanti nel corso del 2017.

Le risultanze economiche assestate tengono quindi conto dei primi interventi strutturali derivanti dall'adozione del nuovo Regolamento previdenziale di gestione, i cui effetti più rilevanti si realizzeranno tuttavia, auspicabilmente, nel medio e lungo periodo. Sul punto si richiama la necessità di attento costante monitoraggio.

Risultano inoltre, riformulate le previsioni dei flussi di cassa dell'anno.

Il **conto economico** è influenzato dai risultati negativi, rispetto alla previsione iniziale, registrati sia nella gestione previdenziale (variazione negativa rispetto al preventivo 2017 pari a euro 17.614 migliaia) che in quella patrimoniale (variazione negativa pari a euro 43.842 migliaia) nonché dal saldo delle svalutazioni e rettifiche. I **proventi straordinari** derivanti dal processo già intrapreso di apporto degli immobili di proprietà al Fondo Immobiliare "INPGI-Giovanni Amendola" risultano anch'essi in calo in quanto è ormai in via di conclusione il processo di apporto.

Il risultato previsto per l'esercizio 2017 risulta dalla seguente tabella:

	Assestamento	Preventivo	differenze
	2017	2017	
GESTIONE PREVIDENZIALE			
<i>RICAVI</i>	394.401.200	409.462.500	-15.061.300
<i>COSTI</i>	546.182.500	543.629.000	2.553.500
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	-151.781.300	-134.166.500	-17.614.800
GESTIONE PATRIMONIALE			
<i>PROVENTI</i>	108.718.500	137.658.500	-28.940.000
<i>ONERI</i>	25.626.400	10.723.800	14.902.600
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	83.092.100	126.934.700	-43.842.600
SPESE DI STRUTTURA	24.568.700	25.703.000	-1.134.300
ALTRI PROVENTI ED ONERI	5.776.608	5.928.000	-151.392
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.	-11.030.000	-6.150.000	-4.880.000
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	5.573.000	4.780.000	793.000
RISULTATO ECONOMICO	-104.084.292	-37.936.800	-66.147.492

La **gestione previdenziale** è rideterminata in assestamento con un saldo negativo di 151.781 migliaia in ulteriore aumento di 17.615 migliaia rispetto a quanto preventivato.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione IVS il rapporto tra gli oneri per Pensioni IVS ed i proventi per Contributi IVS correnti risulta essere pari a 152,77% a fronte del rapporto di 139,48% del consuntivo 2016 e dunque in peggioramento.

Nell'ambito dei **ricavi** si registra una variazione negativa di 15.061 migliaia pari al 3,68% rispetto al preventivo, da ricondurre essenzialmente alla flessione dei contributi obbligatori, stimati in complessivi 369.628 migliaia in diminuzione per il 6,01%. Tale situazione dovrà essere attenzionata da parte dei competenti Organi

Nell'ambito dei **costi** si registra un aumento di 2.553 migliaia pari allo 0,47% riconducibile all'aumento delle prestazioni obbligatorie per 2.154 migliaia nel cui interno si osserva l'aumento delle pensioni IVS per 10.870 migliaia contenuto dalla diminuzione degli indennizzi per 8.880 migliaia.

Considerato il perdurare del risultato negativo della gestione previdenziale, il collegio sindacale, nel confermare i profili di alta criticità, auspica che gli interventi di riforma del sistema previdenziale intrapresi dall'istituto ed approvati dai ministeri vigilanti possano ricondurre nel tempo al riequilibrio del rapporto contributi/prestazioni ed alla salvaguardia della sostenibilità di lungo periodo.

Pertanto il collegio raccomanda agli Organi di voler monitorare gli andamenti della gestione previdenziale verificando, con adeguata periodicità, gli scostamenti del risultato da essa prodotto rispetto sia ai bilanci di previsione redatti dalla struttura che ai bilanci tecnico attuariali.

La **gestione patrimoniale** si assesta con un risultato di 83.092 migliaia, in diminuzione di 43.843 migliaia, pari al 34,54% rispetto al preventivo. Le motivazioni di detto calo vengono evidenziate nelle note illustrative al bilancio predisposte dalla direzione.

Nel dettaglio, nell'ambito dei **proventi**, tra le variazioni di rilievo figurano i minori proventi da negoziazioni titoli per 17.200 migliaia e minori proventi da cessione immobili per 10.985 migliaia.

Nell'ambito degli **oneri**, tra le variazioni più rilevanti risultano maggiori costi per 6.300 migliaia a seguito di sopraggiunte minusvalenze da cessione immobili al Fondo immobiliare, non stimate in sede di redazione del preventivo e maggiori costi per 11.400 migliaia per perdite da negoziazione titoli e oneri passivi su cambi in valuta.

I **costi di struttura** sono pari a 24.569 migliaia e registrano una diminuzione pari al 4,41% rispetto alle previsioni iniziali. Tra i più rilevanti si evidenzia che:

- i costi per gli Organi dell'Ente sono previsti in diminuzione per il 2,31%;
- i costi del Personale sono previsti in lieve diminuzione per 3,85%;
- i costi per l'acquisizione di beni e servizi registrano un aumento del 1,63%;
- i costi per i servizi resi dalle Associazioni stampa risultano in linea con quanto preventivato registrando una lieve riduzione pari allo 0,20%; va rilevato che una quota di tali costi è stata riaddebitata alla Gestione Previdenziale Separata.

Riguardo i costi del personale, alla data del 31 agosto 2017 il numero dei dipendenti in forza l'Ente consta di 203 unità, di cui 3 con contratto a tempo determinato.

Le 203 unità sono così ripartite in base alle aree di inquadramento:

Classificazione	Numero di unità
Direttore	1
Dirigenti	8
Quadri	15
Area A	93
Area B	62
Area C	8 (di cui 2 a tempo determinato)
Ramo 1R	6
Ramo 2R	9
Giornalista	1 (a tempo determinato)
Totale	203 (di cui 3 a tempo determinato)

Il totale netto degli **altri proventi e oneri** ammonta a 5.777 migliaia ed è previsto in diminuzione rispetto al preventivo per il 2,55%. Tra gli altri proventi va segnalato l'importo di 3.979 migliaia per il riaddebito alla Gestione Separata dei costi di struttura generali e del personale indiretto. Negli altri oneri risulta esposto il costo per il versamento al bilancio dello stato dell'importo di euro 450 migliaia ai sensi dell'art. 1 comma 417 della Legge 147/2013 e nella Legge 89/2014, corrispondente al 15% dell'importo delle spese per i consumi intermedi contabilizzate nell'esercizio 2010.

Il saldo negativo delle svalutazioni e rettifiche di valore dell'attività finanziaria ammonta a 11.030 migliaia in peggioramento rispetto alle previsioni iniziali per maggiori oneri da svalutazione crediti prevalentemente attribuibili a crediti contributivi.

La riserva tecnica di cui al D. Lgs. 509/94, integrata dalle disposizioni della legge n. 449/97, prevista dopo la copertura del disavanzo stimato, ammonterebbe a 1.715.534 migliaia, così come risultante dalla seguente tabella:

	<i>importi in mgl</i>
<i>Riserva IVS dopo destinazione avanzo 2016</i>	<i>1.819.618</i>
<i>Disavanzo economico previsto per il 2017</i>	<i>- 104.084</i>
<i>Riserva dopo destinazione avanzo 2017</i>	<i>1.715.534</i>

Per quanto riguarda l'obbligo di copertura del patrimonio rispetto alle cinque annualità di pensione, si evidenzia che il rapporto tra la Riserva IVS, dopo la destinazione dell'avanzo e l'annualità di pensione al 31/12/94, pari a Euro 149.238 migliaia, risulterebbe essere di 11,495 anni, mentre il rapporto con l'annualità di pensione corrente, pari a 511.770 migliaia, risulterebbe essere di soli 3,352 anni.

Al riguardo il collegio sindacale ritiene di dover segnalare che il risultato dell'odierno strumento di assestamento al bilancio di previsione si discosta dal risultato del bilancio tecnico attuariale di periodo, giacchè il saldo negativo di tale documento è pari ad euro 131.344 migliaia mentre il corrispondente dato nel bilancio civilistico di assestamento cifra in euro 151.781 migliaia.

Tenuto conto delle risultanze del bilancio di assestamento, dei movimenti in conto capitale e del fabbisogno di cassa alla fine dell'esercizio, il **piano di impiego** viene rideterminato con una disponibilità finanziaria pari a 115.000 migliaia, così come descritto nella Nota Illustrativa alla quale si rimanda.

Il Collegio Sindacale ritiene, alla luce delle suesposte criticità, che debba altresì incrementarsi la leva dei recuperi di liquidità attraverso una efficace attività di emersione dell'evasione contributiva e dell'elusione negli obblighi previdenziali in fasce di giornalisti occupati al di fuori dei canali tradizionali della professione, anche attraverso l'individuazione di una più ampia platea di soggetti inseriti nell'ambito di settori dell'informazione e della comunicazione non compresi nell'Inpgi.

A seguito delle risultanze descritte, il risultato economico assestato per il 2017 presenta un disavanzo di 104.084 migliaia e sarà coperto attraverso l'utilizzo della riserva tecnica.

Tutto ciò premesso il Collegio Sindacale rileva che nulla osta al successivo iter del documento contabile.

Roma, 19 ottobre 2017

Il Presidente

Vito Branca

Componenti

Francesco Abruzzo
Roberto Alessandrini
Savino Cutro
Raffaella Fantini
Stefano Gallizzi
Pierluigi Roesler Franz